

244

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione: 1897

Proposta di Legge presentata nella tornata del 16. Dicembre 1896.
dal Ministro dei Lavori Pubblici

OGGETTO

Relatore *Carullini*

Approvata nella tornata del 18. Marzo 1897

SESSIONE 1867

PRIMA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro dei lavori pubblici
(PABINI)

di concerto col ministro delle finanze
nella tornata del 16 dicembre 1866

Spaziosamente per opere litografiche di seconda categoria n° 1866-7021 dei lavori pubblici.

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

UFF. 1	<i>Cavallini</i>	UFF. 6	<i>Grafis</i>
" 2	<i>Cuccini</i>	" 7	<i>Monte perisiani</i>
" 3	<i>De' Alfis</i>	" 8	
" 4	<i>Fabri</i>	" 9	
" 5	<i>Fuscelli</i>		

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Grossi*
 Segretario *Caporisi*
 Relatore *Cavallini*

PRESENTATA LA RELAZIONE

5. Marzo 1867

Approvata la Legge nella tornata del *19. Marzo 1867*

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore	<i>12. marzo</i>	del	<i>1. febbraio 1867</i>	nel	<i>Rubinetto 511</i>
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	
Alle ore		del		nel	

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro dei lavori pubblici

(PASINI)

di concerto col ministro delle finanze
nella tornata del 16 dicembre 1868

Spese straordinarie per opere idrauliche di seconda categoria sui bilanci 1869-70-71 dei lavori pubblici.

SIGNORI! — Ho l'onore di presentare alle vostre deliberazioni alcune proposte di spese straordinarie, riflettenti il servizio idraulico delle provincie di Bologna, Ravenna, Grosseto e Treviso.

I cenni che verrò esponendo sull'importanza e necessità delle singole opere, vi dimostreranno il bisogno delle somme che io vi propongo d'accordare col presente schema di legge.

*Capitolo 64 bis. — Torrente Quaderna
in provincia di Bologna.*

Art. 1 e 2. — Sistemazione del torrente Quaderna fra i due ponti di Medicina e di Budrio, e del suo diverivo dal ponte della Fiorentina alla cassa di colmata dei torrenti Idice e Quaderna.

Da vari anni è richiesta la pronta attuazione nella provincia di Bologna di due opere idrauliche classificate di seconda categoria, le quali si appalesano di grande importanza negli interessi di quel territorio.

Il tratto del torrente Quaderna, che si estende dal ponte di Medicina a quello di Budrio, in provincia di Bologna, per una lunghezza di circa quattro chilometri, è fiancheggiato da arginature in tré, le quali, oltre

ad essere depresse in rispetto all'altezza delle piene, trovansi in gran parte corrose e crollate verso l'alveo.

L'ufficio del Genio civile di Bologna, dopo di avere additato fin dal 1863 il bisogno di procedere pelle arginature del detto tratto ad una generale sistemazione, presentò sul finire dello stesso anno un progetto in cui, conservandosi al torrente il corso attuale, si proponeva di allargarne la sezione trasportando ora l'una ora l'altra delle odierne arginature.

Fu riconosciuto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici che questo progetto, la cui spesa superava le lire 150 mila, avrebbe potuto restringersi in generale al rassettamento degli argini esistenti, tanto più che si dubita che al Quaderna possa conservarsi lungamente l'attuale andamento. In seguito di tale avviso furono date istruzioni al nominato ufficio per la riforma del progetto; e come questa venne presentata in data 28 giugno 1864, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ne fece oggetto delle sue deliberazioni, concludendo che lo stesso progetto riformato fosse meritevole della superiore approvazione salvo alcune modificazioni, le quali successivamente sono state tenute a calcolo in una stima suppletiva, che porta la data del 26 febbraio 1865.

Risulta da questi documenti tecnici che la spesa dei lavori da appaltarsi ammonta a L. 57,217
e quella delle occupazioni a » 26,421
Sono L. 83,638

A cui, aggiunta la somma da tenersi a disposizione dell'amministrazione per casi imprevidi ed assistenza in » 8,000
si ha il totale di L. 91,638

Venne fin qui differita l'esecuzione di questo lavoro, stante la difficoltà di ottenere l'assegno del fondo necessario; ma ora rendesi urgente un provvedimento, stante i maggiori guasti a cui furono soggette le arginature.

La seconda opera è la sistemazione del diversivo del Quaderna stesso dal ponte della Fiorentina alla cassa di colmata di esso torrente e dell'Idice. Le condizioni del Quaderna nell'ultimo suo tronco, compreso tra le anzidette località, sono tristissime. La elevazione del fondo del fiume sulle adiacenti campagne giunge fino a metri 2; gli argini sono elevatissimi, e sul froldo della corrente, per la pessima natura delle terre onde sono composti, soggetti a rompersi in occasione di piene anche non straordinarie.

Fra i diversi partiti che furono proposti per rimediare a questo stato di cose, il Consiglio superiore dei lavori pubblici giudicò preferibile quello di riordinare e completare il diversivo, già formato or sono venti anni dal cessato Governo pontificio; imperocchè con questo mezzo si porterà un notevole accorciamento di corso all'ultimo tronco del torrente, e quindi si farà luogo ad un sensibile abbassamento delle piene nel tronco superiore ove le arginature, per quanto elevate, riescono insufficienti a contenerle.

L'ufficio del Genio civile di Bologna compilò il progetto della sistemazione nel senso che si è detto, in data 31 maggio 1864, e vi portò, in data 22 agosto dello stesso anno, alcune modificazioni che erano state suggerite dal prefato Consiglio superiore nell'adunanza del 26 giugno.

In questo stato il progetto, riconosciuto meritevole di approvazione dal Consiglio medesimo nell'adunanza dell' 11 febbraio 1865, importa la spesa complessiva di lire 420,510.

Questa somma, unita alla spesa precedentemente indicata di lire 91,638, recherà un dispendio totale di lire 512,148 a cifra rotonda, che potrà essere ripartito in tre anni nella misura proposta nel relativo schema di legge. Essa però, come accade di ricordare per

tutte le spese di opere idrauliche di seconda categoria, non aggraverà in sostanza il bilancio dello Stato se non per una metà, mentre il resto dovrà essere rimborsato allo Stato a termine dell'articolo 95 della legge 20 marzo 1865.

Capitolo 64 *ter*. — *Torrente Santerno in provincia di Ravenna.*

Articolo unico. — Rettificazione del fiume Santerno tra le botte Monte Bottone e Bazzine Superiori.

Per la legge 20 dicembre 1862, numero 1089, veniva autorizzata la spesa di lire 187,210 per l'esecuzione dei lavori di rettificazione del fiume Santerno tra le botte Montebottone e Bazzina in provincia di Ravenna.

Prescindendo dal ricordare le ragioni sulla necessità ed importanza dell'opera che furono già svolte nella relazione che precede lo schema di legge presentato in quell'epoca dal mio antecessore, io mi limiterò ad accennare come, in seguito alle modificazioni introdotte nel progetto d'arte, il dispendio complessivo dei lavori venne elevato alla considerevole somma di lire 230,000; di guisa che, tenuto conto della spesa autorizzata colla predetta legge, abbisognerebbero ancora lire 42,790 per poter aprire gl'incanti, di che si fanno continuamente le più vive istanze dalle popolazioni interessate.

La somma come sovra accordata dalla legge veniva ripartita:

Nel bilancio 1864 per	L. 20,000
Id. 1865 per	» 87,300
Id. 1867 per	» 79,910
Totale . . . L. 187,210	

Premessi questi cenni, e giacchè il Consiglio superiore dei lavori pubblici riconosce anch'esso l'importanza e necessità dei lavori, sia per la difesa di ubertosi territori, sia pel regolare regime delle acque, io mi affretto a chiedere con fiducia al Parlamento l'autorizzazione perchè sia iscritto al capitolo 64 *ter* del bilancio 1869 la somma di lire 42,790 come sopra mancante per poter far fronte all'intera spesa del progetto d'arte.

Capitolo 65 *bis*. — *Fiume Ombrone in provincia di Grosseto.*

Articolo unico. — Sistemazione del quinto e sesto tronco dell'arginatura destra dell'Ombrone, e stabilimento di due magazzini idraulici.

Nell'autunno 1864 una piena straordinaria del fiume Ombrone recava gravi danni alle sue arginature e seri disastri all'agro grossetano, irrompendo le acque a segno da minacciare perfino l'incolumità del capoluogo della provincia.

Datasi pronta esecuzione ai ripari del momento, per cura anche della stessa società concessionaria della ferrovia maremmana, compromessa nel tratto contiguo ai guasti avvenuti, si dovette subito dopo pensare ad una sistemazione generale dell'arginatura destra, a partire dalla pescaia di Poggio Cavallo fino al mare.

Quest'opera era urgentemente suggerita non solo a difesa delle comunicazioni di quella provincia, ma eziandio dal bisogno di guarentire il territorio e la stessa città di Grosseto da nuove minacce, e d'assicurare le opere di bonificazione con sommo dispendio già intraprese dal cessato Governo. Questo bisogno d'altronde riusciva palese a fronte dei lavori colà fatti dal 1860 al 1864, i quali, benchè avessero recato una spesa di oltre 100 mila lire, tuttavia eransi riconosciuti insufficienti per arrestare i danni delle acque.

Sulle basi formulate da una Commissione all'uopo istituita per una visita della località, veniva presentato fin dal 1865 un progetto dell'importo di lire 255.000 per la sistemazione dell'arginatura destra dal Poggio Cavallo al mare, della distesa complessiva di chilometri 20 circa. Questo progetto, sebbene regolare in linea tecnica, fu sottoposto a nuovi studi, collo scopo di portarvi dell'economia nei singoli progetti di sistemazione dei sei tronchi, in cui fu ripartita quell'arginatura.

Questi studi venivano spinti con alacrità, specialmente dopochè l'arginatura stessa fu dichiarata con decreto reale 29 settembre 1867, numero 3948, di seconda categoria, a termini degli articoli 94 e 174 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche.

E diffatti, allestiti quattro progetti per i lavori occorrenti ai primi quattro tronchi, a partire dal mulino di San Martino, si poté aprire l'incanto per l'esecuzione loro durante l'anno 1868, valendosi a tale uopo, e per la spesa di tre tronchi, del fondo di lire 30.000, bilanciato in esso esercizio al capitolo 65 bis, giusta il surriferito articolo 174 di legge.

Successivamente vennero presentati altri due progetti per la sistemazione del quinto e sesto tronco, il cui dispendio ascende in complesso a lire 30.665.

Ma con questi lavori, ad avviso dell'ufficio tecnico governativo di Grosseto non resterebbe per sempre

rimosso il pericolo di nuovi disastri per la pianura grossetana e per le opere di bonificazione.

Giusta l'opinione di esso ufficio sarebbe ancora necessario che l'argine destro per tutta la sua estensione da San Martino al mare, venisse portato all'altezza di metri 1,50 al disopra della piena del 1864, ed alla larghezza di metri 50 in sommità, colla costruzione di una banchina di metri 3 dalla parte della campagna.

Per tali nuove opere si calcolerebbe ancora una spesa presuntiva di lire 317,351,98. Siccome però queste proposte sono ancora premature, abbisognando di accurati studi per accertarsi dell'importanza loro anco dal lato economico, così sembra più conforme ai dettami di buona amministrazione di limitare per ora lo stanziamento al fondo occorrente per i predetti 5° e 6° tronco, e per lo stabilimento di due magazzini idraulici, destinati ad abitazione delle guardie di custodia ed a deposito dei materiali di servizio, con riserva di promuovere poi la concessione di ulteriori somme allorchè, allestito ed approvato il progetto per le suesposte nuove opere, si possa con maggior certezza di dati fissarne l'ammontare.

Capitolo 69 bis. — Fiume Piave in provincia di Treviso.

Articolo unico. — Opere di ripari alla sponda sinistra del Piave nel tratto tra il ponte della Priula e San Michele di Cimadolmo.

Il Piave, che nasce nella catena Alpina che divide l'alto Bellunese ed il Cadore dal Tirolo e dalla Carinzia, discende precipitoso fra erte montagne e sbocca nella pianura presso Narvesa, nella provincia di Treviso. Da questo punto già ingrossato dalle acque dei suoi tributari, può dirsi veramente fiume fino alla sua foce in mare al porto di Cortelazzo, nella provincia di Venezia.

Dalla sua origine fino a Narvesa, trascorrendo risserrato fra le ripe naturali dei monti, non incute alcun timore di notevoli danni in tempo di piena. Ma dopo Narvesa le sue acque distendendosi sopra letto larghissimo, e non infranate da alcun riparo, sono cagione di terrore e di spavento ad ogni escrescenza di primavera e di autunno.

La piena stragrande del 1851 ha lasciato tutt'ora tracce di sgomento nelle popolazioni dei molti paesi situati inferiormente al ponte della Priula.

In detto anno le acque superando la bassa sponda sinistra, si riversarono largamente nei territori di Tezze, San Michele, Roi di Oderzo, Tempio, Ormelle, Colfranesi, Faè, Rustigné, Levada, Ponte di Piave,

Piavon di Motta, Busco, San Niccolò, Cesalto, Chiussano e di molti altri ancora, spargendo ovunque la rovina e la desolazione.

La piena stessa incontrandosi colle acque della Livenza, e quindi alzandone l'elevatezza, fu causa di due rotte alle arginature di quest'ultimo corso d'acqua con allagazioni di altri non meno vasti ed ubertosi territori del Trevigiano.

Le opere fattesi in allora non giovarono che ad arrestare per il momento i mali; però fino da quell'epoca si riconobbe urgente il bisogno di difese radicali, a cui non si diede mano dalla cessata amministrazione per motivi che ora è inutile ricordare.

Il progressivo alzamento del letto del fiume dopo Narvess, prodotto dalla quantità delle materie che seco trascina nella discesa precipitosa dalle valli alpine, rende di necessità più pericolose le piene; ed anzi è a temersi seriamente, che indulgiandosi ancora le difese possa accadere una vera disalveazione del fiume, che recherebbe conseguenze funestissime specialmente coll'avanzarsi ogni giorno più delle corrosioni fra terreni declivi e bassi.

È urgente quindi d'impedire il facile straripamento mediante un argine di contenimento delle sue espansioni, e d'arrestare il progresso delle corrosioni allontanando il filone dalla sponda sinistra, sulla quale ora ricade dopo la rovina d'un vecchio muro denominato Spinazzè.

Due opere sarebbero all'uopo proposte: la prima consisterebbe nella costruzione di un argine che infreni appunto l'espansione delle piene, la cui spesa sarebbe calcolata di lire 30,000.

L'altra sarebbe la continuazione fino a San Michele di Cimadomo della diga costruita dalla società ferroviaria a difesa del ponte alla Priula. Quest'opera sarebbe valutata di lire 118,000 circa, e quindi in tutto si avrebbe una spesa di lire 148,000.

L'ufficio tecnico di Treviso, seguendo le istruzioni date da un distinto ispettore del Genio civile, inviato appunto dal Governo sul luogo a verificare il vero stato delle cose, ha anche presentati i progetti definitivi, che ottennero in massima il voto favorevole del Consiglio superiore tecnico.

Tuttochè non sia per anco avvenuta la classificazione delle opere idrauliche del Veneto e Mantovano,

non sembra tuttavia potersi dubitare che, trattandosi di lavori che provvedono ad un grande interesse d'una provincia (art. 94 della legge 20 marzo 1865, allegato F), non debbano i medesimi eseguirsi a cura dello Stato, salvo a farsi rimborsare dalla provincia e dai consorzi interessati la metà della spesa, tostochè sia emanato il decreto sovrano di classificazione.

Egli è in virtù di tutto questo e della somma urgenza di dare mano alle opere prima che avvengano disastri più seri, come ebbe a rappresentare lo stesso ispettore del Genio civile, che io non esito a chiedere al Parlamento l'assegnazione dei mezzi necessari per provvedere ad un tale bisogno.

E sono anzi persuaso di ottenere il vostro suffragio favorevole, o signori, quando saprete che l'erario dello Stato ha già ottenuto un risparmio notevole sul fondo di lire 350,000 allogato nel bilancio speciale 1867 del Veneto (capitolo 16) per la ricostruzione del ponte distrutto dagli Austriaci alla Priula.

I lavori di questo edificio poterono ultimarsi col dispendio di lire 191,000 circa, di guisa che ebbesi una economia di lire 159,000.

Per tutte queste considerazioni con fiducia attendo da voi, o signori, l'approvazione di un'opera che salverà da certa rovina molti ed ubertosi territori, che costituiscono la zona più importante della provincia di Treviso ed altri ancora non meno estesi della provincia di Venezia, i quali sicuramente sarebbero anche essi danneggiati, qualora, abbandonata ogni difesa, gli straripamenti della piene invadessero anche la pianura di quella provincia.

Con questi cenni io spero di avere apportati sufficienti riscontri a sostegno dello schema di legge, che presento al giudizio della Camera. Permettetemi, o signori, che io vi ripeta come, trattandosi di opere straordinarie per opere idrauliche di seconda categoria, lo Stato, sebbene ne debba fare l'anticipazione, tuttavia ne sarà rimborsato per la metà dalle provincie e dagli altri enti interessati a termini e nelle misure fissate dall'articolo 95 della legge 20 marzo 1865.

Mi affido pertanto che la Rappresentanza nazionale vorrà accogliere favorevolmente il seguente disegno di legge.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire ~~747,955~~ per le opere idrauliche indicate nel quadro allegato, da stanziarsi in appositi e separati capitoli, colla corrispondente designazione nel bilancio dei lavori pubblici per l'anno 1869 ed in quelli degli anni 1870 e 1871.

Art. 2.

Le opere contemplate nel quadro medesimo sono dichiarate di pubblica utilità, e saranno ultimate entro un triennio.

Art. 3.

In corrispondenza alle somme che vengono allocate nei bilanci passivi per le opere suddette, saranno portate in quelli attivi le quote, di cui lo Stato deve essere rimborsato dalle provincie e da altri interessati in forza dell'articolo 95 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici.

+ 656,300

(Vedi l'annesso quadro)

L'assegno per l'anno 1869 verrà stanziato		Opere da farsi	Totale ammontare della spesa	Esercizi		
Nel capitolo	Nell' articolo			1869	1870	1871
61 bis		<i>Torrente Quaderna in provincia di Bologna.</i>				
	1	Sistemazione dell'arginatura del Quaderna fra i due ponti di Medicina e di Budrio . .	91,688	30,000	61,688	.
	2	Sistemazione del diversivo dello stesso torrente dal ponte della Fiorentina alla cassa di colmata dei torrenti Idice e Quaderna .	420,510	100,000	150,000	170,510
64 ter		<i>Fiume Santerno in provincia di Ravenna.</i>				
	Unico	Rettificazione del Sauterno fra le botte Monte Bottone e Bazzine Superiori	42,790	2,790	15,000	25,000
65 bis		<i>Fiume Ombrone in provincia di Grosseto.</i>				
	Unico	Sistemazione del quinto e sesto tronco dell'arginatura destra dell'Ombrone, e lavori a due magazzini idraulici	45,000	30,000	15,000	.
69 bis		<i>Fiume Piave in provincia di Treviso.</i>				
	Unico	Lavori di ripari alla sponda sinistra del Piave, nel tratto fra il ponte della Priula e San Michele di Cimadolmo	148,000	80,000	68,000	.
		Totale . . . L.	747,988	242,790	300,688	195,510
			656,300	212,790	248,000	

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA GIUNTA

composta dei deputati

Cavallini, Conciali, De Blaslis, Fabris, Finocchi, Grossi,
Monti Coriolano.

sul progetto di legge presentato dal ministro
dei lavori pubblici
di concerto col ministro delle finanze

nella tornata del 16 dicembre 1868

Spese straordinarie per opere idrauliche di seconda cate-
goria sui bilanci 1869-70-71 dei lavori pubblici.

Tornata del 5 marzo 1869

SIGNORI! — Si grave è la condizione delle pubbli-
che finanze, che ogni qualvolta il Governo del Re ci
presenta un progetto di legge per l'ammissione di
spese nuove o straordinarie, noi subito ci sentiamo
sospinti ad avversarle, tementi sempre, che il maggiore
aggravio sia per recare incaglio agli impegni già as-
sunti dallo Stato, e rendere più difficile la situazione
dell'erario a detrimento delle istituzioni che ci reggono.

Egli era perciò ben naturale che la Commissione
vostra si proponesse d'instituire le più minuziose in-
dagini su ciascuna delle spese in oggi richieste, e di
escludere quelle che non presentassero i caratteri di
necessità e d'urgenza.

Le opere idrauliche, che la legge sui lavori pubblici
dichiarava di seconda categoria, sono dagli articoli 94
e 95 poste per una metà a carico dello Stato, per un
quarto a carico delle provincie, e per l'altro quarto a
carico dei privati interessati.

Non è qui il caso di investigare, se la legge del 20

marzo 1865 sia la migliore di tutte, non apporti un
soverchio peso allo Stato, e racchiuda le maggiori
cautele atte a garantire l'interesse delle finanze.

Il breve intervallo di tempo decorso dalla sua pro-
mulgazione non consente forse di bene ponderarne le
conseguenze. Pare però sin d'ora, che qualche mag-
giore garanzia sarebbe desiderabile nella parte econo-
mica, giacchè non di rado avviene che, a conseguire il
rimborso delle quote dovute dagli interessati per le
opere di seconda categoria, lo Stato, che già fece loro
il beneficio della anticipazione, si trovi contro diffi-
coltà, ostacoli ed opposizioni, che meglio assai era
prevedere e superare prima.

In mancanza di rigorosa prescrizione della legge sta
al Governo invigilare assai, e non permettere che le
opere sieno date ad appalto, se non dopo che i corpi
moralì interessati abbiano da loro parte avvisato ai
mezzi, coi quali sopperire alle quote di spese, cui deb-
bono sopperire.

Esposto questo pensiero, la Commissione crede di dovere limitarsi a dichiararvi, che le opere, delle quali ora si tratta, furono tutte, ad eccezione dei lavori lungo il Piave, classificate fra quelle di seconda categoria coi reali decreti 11 febbraio e 29 settembre 1867 e 12 gennaio 1868.

Per i lavori occorrenti sul Piave nulla fu ancora stabilito, per la ragione che nelle venete provincie il Governo non ha ancora raccolto tutti gli elementi che si richiegono per la formazione degli elenchi delle opere nè di prima nè di seconda categoria.

Sulle opere però intorno al Piave nulla può eccitarsi; esse interessano tanti comuni e sono così imperiosamente richieste dalla necessità, che escludono ogni dubbio e non consentono alcun indugio.

I dati forniti dal Ministero sulle altre opere hanno persuasa la Commissione che il ritardarle più oltre

sarebbe lo stesso che esporsi al pericolo certissimo, che alle prime escrescenze delle acque i guasti si facciano di gran lunga maggiori ed alle arginature ed alle latitanti campagne, e conseguentemente che le spese, occorribili di poi, divengano parimente più onerose.

Una spesa sola pare che possa essere differita, ed è quella di lire 91,638 che riguarda la sistemazione dell'arginatura del terrente Quaderna fra i due ponti di Medicina e di Budrio.

Fu per questa allestito un progetto, quindi un secondo, successivamente un terzo. Dal 1866 in poi niun reclamo, niuna istanza fu sporta nè da parte della provincia interessata, nè dall'ufficio tecnico governativo. L'opera adunque non appare urgente, e la Commissione non può proporre la spesa alla vostra approvazione.

CAVALLINI, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

~~Art. 1.~~

~~È autorizzata la spesa straordinaria di lire 747,938 per le opere idrauliche indicate nel quadro allegato, da stanziarsi in appositi e separati capitoli, colla corrispondente designazione nel bilancio dei lavori pubblici per l'anno 1869 ed in quelli degli anni 1870 e 1871.~~

Art. 2.

Le opere contemplate nel quadro medesimo sono dichiarate di pubblica utilità, e saranno ultimate entro un triennio.

Art. 3.

In corrispondenza alle somme che vengono allocate nei bilanci passivi per le opere suddette, saranno portate in quelli attivi le quote, di cui lo Stato deve essere rimborsato dalle provincie e da altri interessati in forza dell'articolo 95 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici.

PROGETTO DELLA GIUNTA

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire ~~750,000~~ ^{1641,300}, per le opere idrauliche ~~ecc. - il resto come nel progetto del Ministero.~~

1641,300.

Approvato nella seduta del 14 Maggio 1869

P. Aldini

L'assegno per l'anno 1869 verrà stanziato		Opere da farsi	Totale ammontare della spesa	Esercizi		
Nel capitolo	Nell' articolo			1869	1870	1871
64 bis	Unico	<i>Torrente Quaderna in provincia di Bologna.</i> Sistemazione del diversivo dello stesso torrente dal ponte della Fiorentina alla cassa di colmata dei torrenti Idice e Quaderna .	420,510	100,000	150,000	170,510
64 ter	Unico	<i>Fiume Santerno in provincia di Ravenna.</i> Rettificazione del Santerno fra le botte Monte Bottone e Bazzine Superiori.	42,790	2,790	15,000	25,000
65 bis	Unico	<i>Fiume Ombrone in provincia di Grosseto.</i> Sistemazione del quinto e sesto tronco dell'arginatura destra dell'Ombrone, e lavori a due magazzini idraulici	45,000	30,000	15,000	.
69 bis	Unico	<i>Fiume Piave in provincia di Treviso.</i> Lavori di ripari alla sponda sinistra del Piave, nel tratto fra il ponte della Priula e San Michele di Cimadolmo	148,000	80,000	68,000	.
Totale . . . L.			656,300 661,500.	212,790 259,790.	248,000	195,510

1. - Sistemazione dell'arginatura
del Quaderna fra i due ponti
di Medisano e di Budrio

25,000

25,000.

.

.



Direzione Generale
delle Acque e Strade.

Divisione V. Sezione III.
N. 1432.

Indicare nella risposta la Div. ed il N. della presente.

Oggetto

Documenti giustificativi dei
progetti di legge.

*con un fascio separato
distribuito rinviato al C. Magg
1889.*

All'Onorevole Presidenza,
della Camera Elettiva.

Firenze, addi 1. Marzo 1889. 415
N. 21101.
N. 2444.

Si ha l'onore di accompagnare
a codesto Onorevole. Presidenza in
allegato e nello stesso i documenti
giustificativi delle proposte di legge con-
tenute nello schema di legge presentato
alla Camera Elettiva addi 16. Febbr.
sotto il N. 2444.

Con questa circostanza si prega pure
di far presente alla Commissione, cui è
affidato l'esame del progetto stesso, come
nello stesso di sopra per un lungo
il titolo, (Modifica di Breve) contemplata
nell'ultimo parte di ogni schema di legge
sino a fatto come si dice solo perire,
supliche di tre, come si rileva di fatto
sull'intero progetto d'atto posteriormente
presentato.

Già per noto, che le opere prin-
cipali d'edifici sono due sole, cioè
l'ingere di contenimento delle piene, e la
protezione della Diga murale sottostante
il ponte ferroviario della Mula. L'altro
perigo contemplato in costruzione di tre nuovi
traverse di il robbamento, si altro che
già esiste nel sito detto la Mula, i
quali lavori sono propriamente accoppiati.

si affarsi prima di metter mano alle due opere principali
sopra dette, onde desinare il filone del fiume, e renderlo
possibile l'esecuzione delle opere stesse principali.

Per tutto questo non può la terza spesa considerarsi
rara ed isolatamente, ma ritenersi collegata a tutte
due le altre, e formante un tutto con le medesime.

Posto ciò, l'intero spesa rimane ora riportata
come segue:

- a). Spesa del nuovo regime di contenimento
dappima prevista - L. 30,000. — — — — —
di cui nuovi studi elevati a ————— L. 35,025. 25
- b). Idem di lavori eseguiti
sindicati ————— ————— L. 19,384. 95.
- c). Idem della protezione della
diga ne' suoi ultimi ————— L. 92,286. 80

Totale ————— L. 148,000. 00.

come fu già proposto nello schema di legge.
Si ricorre alla cortesia di voler inviare a questo Ministero
la domanda di voler rinviare a questo Ministero
i qui uniti documenti subditi che la Commissione
probatore li abbia esaminati.

M. G. Ministero.
V. B. V. V.

Sulle opere però intorno al Piave sulla
quasi accoppiate; esse interessano tanti Comuni
e sono così imperiosamente richieste dalla
necessità, che escludono ogni dubbio e
non consentono alcun indugio.

I dati forniti dal Ministero sulle altre
opere hanno persuasa la Commissione,
che il ritardare più oltre sarebbe lo stesso
che apporsi al pericolo certissimo, che alle
prossime esageranze della acque i guasti si
facciano di giorno in giorno maggiori ed alla
arginatura ed alle latitanti campagne,
e conseguentemente che le spese, occorrenti
di poi, disorganano pacamente più o meno

Una spesa sola pare che possa essere
~~più che sufficiente~~ differita, ed è quella
di lire 91,638 che ~~si~~ riguarda la siste-
mazione dell'arginatura del torrente Qua-
derna fra i due ponti di Medicina e di
Bardio.

In questa allegato un progetto, quindi
un secondo, successivamente un terzo. Dal
1866 in poi non reclamo, né istanza
fu ~~invece~~ sposta né da parte della
provincia interessata, né dall'ufficio tecnico
governativo. L'opera dunque non ap-
pare urgente e la Commissione non
può proporre la spesa alla vostra ap-
provazione.

Cavallini Relatore

Religion

Confession

Cardinal





— Articolo 1° —

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 7,020,539,49 per far fronte ai lavori di riparazione e sistemazione alle opere idrauliche danneggiate dalle piene straordinarie dell'autunno 1868 in aggiunta al credito supplementare di un milione di lire stato già accordato in via d'impugnata sul bilancio 1868 col N. Decreto 5 Novembre scorso ed convertirsi in legge.

La suddetta spesa di L. 7,020,539,49. verrà iscritta, per L. 4,954,062,49, in un apposito capitolo da inserirsi nella parte straordinaria del bilancio 1869 di Lavori Pubblici, sotto il numero 70^{bis} e colla denominazione = Riparazione e sistemazione alle opere idrauliche danneggiate dalle piene straordinarie dell'autunno 1868 = e per le rimanenti Lire 2,066,477 in un corrispondente capitolo del bilancio 1870 dello stesso Ministero.

— Articolo 2° —

Le opere contemplate nella presente Legge sono dichiarate di pubblica utilità, e saranno ultimata entro un triennio.

— Articolo 3° —

È data facoltà al Governo di trasferire nel suddetto nuovo capitolo 70^{bis} tutte quelle spese, che per le opere straordinarie suddette avrà dovuto approvare d'impugnata, in ogni

alla pubblicazione della presente legge, rilevandola dal
Capitolo 9 del progetto di bilancio dei Lavori pubblici per
l'Esercizio 1869

— Articolo 4^o —

~~La contabilità di una parte delle opere straordinarie
di cui nella presente legge, sono ridotte per una somma a
consolido di L. 12,000,000, che saranno iscritte nel bilancio
del 1869 dei Lavori Pubblici (vide);~~

~~Capitolo 4^o. Porto di Sora — L. 50,000~~

~~1^o idem 4^o. Idem di Marsoli — „ 50,000~~

~~Idem 4^o. Idem di Lariano — „ 25,000~~

— Articolo 5^o —

Le Province, nel territorio delle quali cadono le opere
idrauliche di seconda categoria, la cui spesa viene autoriz-
zata colla presente legge, dovranno stanziare nei rispettivi
loro bilanci dell'anno 1870, la metà dell'importo presuntivo
delle singole opere, onde darne rimborso allo Stato, il qua-
le cede loro l'esercizio del diritto di farsi reintegrare dai Con-
sorzii interessati della quota di contributo fissata dall'art. 9^o
della legge 20 Marzo 1865 allegato I sui Lavori pubblici.

Nel bilancio attivo dello Stato per l'anno 1870 sa-
rà iscritta la somma di L. 2,585,010. 59 corrispondente alle
quote di concorso come sopra dovute dalle provincie.

~~Relazione~~
alla Camera dei Rappresentanti

Progetto di legge

presentato alla Camera dal Ministro dei Lavori Pubblici / Decreto del Ministro alle Stampe
(Cont. 1869)

Autorizzazione di spesa straordinaria sui bilanci 1869 e 1870 del Ministero dei Lavori Pubblici per riparazione ai danni prodotti dalle piene straordinarie dell'autunno 1868, alle opere idrauliche dei fiumi, canali e torrenti mantenute a cura dello Stato.

Tratta del 13. aprile 1869.

Si sono pure troppo notevoli i danni gravissimi, che le piene straordinarie dell'autunno 1868, recarono alle opere nazionali, ed alle proprietà private in molte provincie del Regno.

È noto, che le acque non solo dei maggiori fiumi, ma anche dei corsi secondari, giunsero inaspettatamente a tale altezza, da cui da molto tempo non si aveva memoria.

Corruttori, ostacoli, città, ed abitati intieri sumero alluvati dalle piene, per cui si ebbero a deplorare non poche vittime, e uomini considerabili di disastri, e di altre opere lungo specialmente il Reno, l'Adige, il Po, ed i suoi confluenti.

Le provincie maggiormente danneggiate furono, Piemonte, Mantova, Padova, Verona, Milano, Pavia, Cremona, Parma, Reggio d'Emilia e Toscana.

Le rotte accadono in più località, e quando valte dove di torcua, le quali in alcune

fonti rinverano per molto tempo coperte
dalle acque a raudardel leuto abbastanza
to di quello dei massimi fiumi.

Per tutto questo i guasti, ed i
danni alle arginature si vedevano prodursi
in ogni valle ed in tutti ben più colossali
di quello, che da principio potevansi preve-
dere. In molti siti le dighe minavano sul-
state, e manomessa il quinta da ridurre
inquire il bisogno dell'ammirazione, e
quanto meglio della consuetudine loro sisten-
zione.

In mezzo a sì dolorose cordie
quasi il Governo intervenne nuovo al suo
dovere. Coordinato da tutti gli uffici per-
vinciali stessi distendersi per energia ed
abnegazione, in apprensione dei movimenti di
maggiore pericolo, lo tenne in opera da prima
ogni studio, ed in ciò scrivere i danni alle
varie funzioni possibili, sia col por-
ficare e disporre provvisoriamente le loca-
lità più corrotte o minacciate, sia coll'ins-
pedire, che le acque di saluate non d'esser
una maggiore estensione di territorio. In
tardi, appena le altezze delle fuinaue
cominciarono a diminuire sensibilmen-
te, non fece tenuto in mezzo nel proccur-
ne uno solo a quelle acque, e nell'istria
percuore le opere accatare al ordinamento
delle barche, per esse esse nessuno abbandona-
te il loro domicilio. E così per le condotte
in idrauliche dei corsi d'acqua tornate
allo stato naturale fu incaricato di sorvegliare
le corrotture e gli scoscendimenti, che
viano avvenuti l'abbandonate nelle argi-
nature durante il periodo delle alluvioni.

Conte

feco loro mano alle ritarazioni e alle
delle loro importanti, colle quali si sta
nelle potestà. Si cerca di far fronte alle
varie istanze, che s'hanno per succo-
dere nella provincia ferrarese.

Quelle per obbedienti, che vengono
sulle istanze ad altre località colla spina a
laere ed eccezioni, asportano i decreti in ca-
te fondi. Quello maggiore di questi, che sono
destinati a sottoporre agli ordinari biologici
del Servizio Idraulico. Per le opere d'urgenza
approvate od interpretate prima della spina
del 1898 si è impressa la somma di Li-
re 987,138.43 come risulta dall'elenco pro-
posto N° 1, e per quelle che si sono approvate in
terramore che si dovranno intraprendere in
luoghi alla prima vera occorreranno altre
L. 2316,097.49 come risulta dall'elenco pro-
posto N° 2. Ma ciò non è tutto. Resta
ad esigervi il consolidamento di molti
tratti d'acquedotto appoggiati dalle comu-
nioni, o riconosciuti in protetti a ridursi
ad un nuovo impianto di fucine, - il ritiro e
la rievacuazione di alcuni altri tratti che
non potrebbero mantenersi nell'attuale
locazione, - e la rievacuazione quasi ge-
nerale delle acquedotti. Tutte, che deve
considerare nel ritirare oblungue in condi-
zioni normali, e nel ricavarle in modo
da renderle superiori al livello della spina
maxima del 1898. Ora di tutte queste
opere, che restano a farsi si presenta un
dell'elenco nel prospetto N° 3 distinguendo
quelle che necessariamente dovrebbero esi-
guirsi entro quest'anno, da quelle che pos-
sono differirsi al 1900.

Dell'ipotesi accettata di queste spese, e
della loro ripartizione, il Ministero dirotte con-
viene non tanto nei rapporti degli uffici
Circuari Governativi, quanto per le relazioni in-
dotti i Rettori di Circolo, che visitavano le
specie di località da un'aggiata, e per mezzo
del Consiglio Superiore. Se ne ebbe già ad ad-
ministrate molte provviste delle opere in corso
e a dettare istruzioni per quelli che trovavano
in corso di studio.

L'ipotesi pure troppo insequa-
ciale terribili conseguenze abbando a Venezia
qualora non si affretti a rinviare le difese dei
fiumi in condizione normale, in modo da
non permettere di nuovo l'incendio. Senza parlare dei
danni della navigazione, e dell'agricoltu-
ra, basterebbe il solo danno, come spesso un re-
tardo ad un lavoro idraulico ha stato fu-
sua ragione di diffusi danni considerabili,
e come i paesi che hanno la disgrazia di
essere attraversati da fiumi perenni, soffrono
da un momento all'altro soggiacere a
devastazioni, se si lasciano in
uno di questi, e fortificare le difese lungo
quelli fiumi.

Tutto il vasto bacino del Po, e del-
l'Adige, e molti altri paesi superiori sono
affetto in queste terribili condizioni, e i
quindi coltiva assoluto tutti i mezzi
si di provvedere per ora dal Po, e le
gestivo l'auto-organizzazione dei fondi neces-
sari.

È sperando il ritenute, che Voi
o Signori incaricati da questo bisogno ac-
cettate di un passo, che debbono essere gra-
vato per le Finanze nazionali, l'ultima

i destinati ad assicurare le responsabilità
 fisiologiche, da garantire gli interessi del
 le comunicazioni fluviali, salvo alle all'azi-
 endatura e all'industria privata, la cui necessa-
 rietà ha portata la più severa, qua-
 lora sempre subordinanti in modo a un
 livello, con più seria natura delle finanze
 dello Stato.

Ed anzi fu appunto per la
 tutela di questi altri interessi, che il Governo
 a scanso di ogni sua responsabilità è con-
 to in obbligo di provvedere per il Decreto
 5 Novembre 1868 una maggiore spesa di
 un milione in aumento al Capitolo 10 e 13
 del bilancio 1868 dei Lavori Pubblici, su cui
 la spesa imputare ogni dispendio occor-
 Durante la prima comminazione dal qua-
 dro 961. E si credette più in debito di
 autorizzare senz'altro più dal Genio
 di questi anni l'adempimento dei lavori
 conosciuti di maggiore urgenza, vale a dire
 intanto dei fondi delle riparazioni, e de-
 gli eventuali imprevisti del bilancio 1869.

Questi lavori sono affrettati
 compresi nel 2° Quadro.

Per incontrare un'eventuale
 l'anno il referente di sottoporre alle Votazioni
 deliberazioni l'importo. Nessuna di legge per
 l'autorizzazione di una spesa conside-
 rava di £ 4.020,539.19 da imputarsi per
 £ 4,954,652.19 nella parte straordinaria
 del Bilancio 1869 al nuovo Capitolo 10^{bis}, e
 per £ 2,066,477 nella parte straordinaria
 del bilancio 1870, oltre quella di un milione
 di lire stata autorizzata in via provvisoria
 sul bilancio 1868 col C. Decreto pubblicato.

prodotto alla consiliazione col progetto
di legge 16 Febbraio corrente ann. 1898.
Chiedeva quindi la facoltà di trasferire
dai Capitoli 9 e 12 di detto bilancio per
inserirle al nuovo Capitolo 5^o tutte le
somme, che stante l'urgenza, ha dovuto
interporre nei predetti due capitoli onde
danzavano, tutto ad opere, che non si pote-
vano dilazionare senza controvolgere
interessi di grave momento.

Egli importa, che questi due
capitoli siano collocate nelle somme re-
prodotte col progetto del bilancio in detto
se non vi è il quadrante ogni servizio da
darsi nei rilevanti, quelli sarebbero i de-
rimenti annuali, occasionati dalla rima-
nente a tempo debito delle volute riserve.

Nel servizio idraulico in compari-
ta di quello per le altre opere nazionali, si pre-
senta ad un tratto tali eventualità che un
te di nuovo non potrebbe prevedere. Nel fatto
le spese annuali di questo servizio e fo-
ra seguire una via di previsione diversa
da quella, che si può tenere per le altre
proposte.

Sebbene non poter dirsi, che in
una data località si trova da un fiume, o
da soggetto annualmente a fiume stardi-
nario, pure è mestieri il tener per fermo,
che queste fievole si rinnovano entro un
periodo di anni più o meno lungo.

Ora nell'Italia, e special-
mente nelle regioni attraversate dai mag-
giori fiumi, quest'eventualità si verifica
periodicamente se non in tutte, alcune

62
in varie provincie, talora anche in via di
di dubbia generalità, come ad esempio quel
lo dall'istituto stesso, in cui lo stesso av-
vennero in quelle tutte le provincie setten-
trionali e centrali del Regno.

Per l'incisione periodiche l'incisione
incisione pratica da un calcolo in cui
di spese fatte in un determinato costo di un
in, l'incisione in bilancio le somme occorrenti
per far fronte ai bisogni dell'incisione delle
incisione periodiche, che ad esempio ora in
una, ora in altra località. Ed è appunto
per tutte queste condizioni che il tribu-
to ritiene di giustificare la provvisione del
l'incisione: 2^a dello schema attuale di legge.

Calcolando le somme occor-
renti per le opere di 2^a categoria, che in
incisione, che la spesa effettiva, che in que-
sta le spese dello Stato sono di L. 4.235.599,90
mentre sulla somma di L. 5.170.000, 00, la
finanze stesse saranno rimborsate quanto
il disposto dall'articolo 95 della legge 20
Marzo 1865. Ed anche per apporre fin
frontalmente questo rimborso si esclude be-
ni di fondazione coll'articolo 8^o l'obbligo al-
le Provincie interpellate di stanziare sui loro
bilanci del 1866. l'intera quota di ciascuna
spesa per le opere di 2^a categoria cadute
sui rispettivi loro territori, lasciando ad
essi il diritto di ripartire a carico dei con-
dotti sulla misura permessa dal presen-
te articolo di legge.

Questa disposizione in-
vece invero ad obbligare le Provincie oltre
a quanto è stabilito dalla legge, ma la
giustificano le condizioni finanziarie

dello Stato e le dispendiose e gli onerosi che si
concontrano nel realizzarsi si rimborsano
visti dal surriferito art. 95 della legge.

Con tutto questo il detto provvedimento
sta, non ha dubbio, alquanto grave nelle
attuali circostanze. Però giova pensare che
questo aggravio tende a conservare in
sicurezza ed importanti territori di frontiera
e le loro fertili ed ubertose del regno, e della
loro ricchezza agricola se ne avvantaggiano
le provincie meno favorite di prodotti.

Non ha fiducia il riferente, che
le considerazioni bastando a procurare
favorevole il Vostro suffragio, proceda
samente alle riduzioni stabilite, che il
Ministero ha fatto sulle somme del progetto
del Bilancio 1870 dei Lavori Pubblici, ed
a quelle non istruggibili, che coll'art. 10
del presente Schema vengono introdotte
in quello del corrente esercizio.

6

423

Ministero dei Lavori Pubblici

Servizio Idraulico

Quadro riassuntivo delle opere fatte e da farsi
nelle riparazioni straordinarie nei
quarti recati dall'elenco dell'antico 1868

Provincia	Spese			Totale
	già in corso (di esecuzione)	Da farsi nel 1869	Da farsi nel 1870	
Bologna	"	"	175,000 "	175,000 "
Cremona	12,000 "	160,000 "	69,000 "	241,000 "
Ferrara	"	190,000 "	"	190,000 "
Mantova	123,208 7/16	2,042,360 "	581,200 "	2,051,968 7/16
Milano	646,782 05	70,000 "	72,325 "	789,106 05
Modena	"	71,620 "	160,000 "	231,620 "
Padova	154,695 40	71,457 "	64,000 "	290,152 40
Padova (sic)	210,417 30	77,078 "	54,750 "	342,245 30
Parma	106,124 04	68,000 "	218,500 "	392,624 04
Paria	"	160,000 "	23,000 "	183,000 "
Piacenza	"	205,000 "	140,000 "	345,000 "
Reggio (Emilia)	"	22,000 "	37,325 "	59,325 "
Novara	411,158 "	323,264 "	146,020 "	880,442 "
Verona	67,662 28	"	"	67,662 28
Verona	242,829 61	168,187 "	75,000 "	506,026 61
Vicenza	"	47,999 "	41,248 "	89,247 "
	2,316,097 49	2,637,965 "	2,066,477 "	7,020,539 49

Subdivisione della spesa
secondo la categoria dell'opera

1869		1870		Totale	
1 ^a categoria	2 ^a categoria	1 ^a categoria	2 ^a categoria	1 ^a categoria	2 ^a categoria
"	"	"	175,000 "	"	175,000 "
"	202,000 "	"	69,000 "	"	271,000 "
"	120,000 "	"	"	"	120,000 "
"	1,476,768 76	"	581,200 "	"	2,057,968 76
123,956 01	287,826 15	42,024 "	"	501,280 01	287,826 01
"	71,620 "	"	16,000 "	"	231,620 "
135,652 40	90,500 "	6,000 "	"	199,652 40	90,500 "
253,793 20	28,700 "	4,050 "	9,500 "	201,043 20	28,200 "
"	174,124 05	"	258,700 "	"	392,624 05
20,000 "	140,000 "	"	22,500 "	20,000 "	372,500 "
"	20,000 "	"	110,000 "	"	345,000 "
"	22,000 "	"	55,335 "	"	37,335 "
271,832 "	463,590 "	"	146,000 "	271,832 "	608,590 "
11,662 38	56,000 "	"	"	11,662 38	56,000 "
432,026 61	"	70,000 "	"	502,026 61	"
56,000 "	11,999	"	41,348 "	26,000 "	53,347 "
1,594,916 70	2,359,117 19	318,574 "	1,810,900 "	1,850,518 70	5,170,020 79

Opere 1^a categoria L. 1,850,518.70
 " 2^a " " 5,170,020.79
 Totale " 7,020,539.49

*Spese già fatte
per riparare i guasti alle opere idrauliche
causate dalle straordinarie piene dell'autunno
1868*

Provincia	Documentare della spesa	Osservazioni
Bologna	∞	27
Parma	5206 49	Lavori urgenti al ticino ed alla strada alpina
Modena	35000	diverse riparazioni istantanee e spese di guardia
Ferrara	25000	per spese di guardia straordinarie
Pesiggi (Emilia)	2058 10	come sopra
Carmona	44489 39	come sopra
Cremona	15659 39	come sopra
Pavia	144595 70	come sopra
Monfalcone	95457 92	come sopra
Monterea	85947 25	spese di guardia e di spese istantanee in caso di piena
Padova (isle)	109515 17	spese di guardia e di spese istantanee in caso di piena
Padova (paese)	54625 48	
Verona	116319 21	come sopra
Trento	22125 78	come sopra
Udine	2546 97	come sopra
Venezia	257397 40	come sopra
Verona	8346 25	come sopra
Venezia	5129 76	come sopra
Totale	957158 43	

quadro 117

8 42

Quadro dei progetti già appaltati
per riparare ai guasti recati alle opere idrauliche
di varie provincie del Regno dalle piene dell'autunno 1868

Provincia	Designazione dell'opera	Importo calcolato in progetti	Importo finale dal Ministero	47.000 per ogni provincia	Circoscrizioni
69 ^a Camorra	Lavori di manutenzione dell'acquedotto in origine detto del 86 nella località di S. Maria di S. Benedetto	6 42.600	6 42.600	6	20 1/2 21 1/4 anticipato l'importo dei lavori stante l'urgenza
Mantova	Fiume S. Felice a detto di fronte al paese di Rovere	12924	12865	92	Il contratto trovò il parere del Consiglio di Stato
	" Fiume nel fiume Dade Tamate in Comune di S. Benedetto	299,850	250,000	..	Loro in caso le pratiche per l'opposto
	" Fiume in valle Lagoverso sotto quinquante	18,999	18,999	..	Il contratto trovò all'esame del Consiglio di Stato
	" Riparazioni all'opera detta nel sito detto Quarantini	15,886	15,886	..	Loro in caso le pratiche per l'opposto
	" Mura dell'origine detta in località di S. Maria	2,660	2,000	..	Il progetto avrà quanto prima l'approvazione
	" Allargamento di detto alla Piazza, ragione della nuova piazza	30,586	30,586	08	Loro liquidazione del lavoro è di L. 109,008,00 ma ne furono già pagati ai fondi del 1868 L. 10,658
	" Difesa frontale con fascioni in fondo di collina occupata da terreni privati	2,198	2,198	16	E' lavoro imprevisto e risarcimento L. 1,619,8.16, ma furono già pagati ai fondi del 1868 L. 300,00
	Fiume Capriata in origine di detto avvenute davanti la piazza	83,926	83,926	11	Loro liquidazione dei lavori è di L. 116,686,96 ma ne furono già pagati ai fondi del 1868 L. 30,950,40
	Fiume Minio = Allargamento di detto all'origine detto nella località Piantavigna e Perionella	2,725	2,725	10	Loro in caso le pratiche per l'opposto per più precisione e pagamento
	Lavori di manutenzione = Allargamento di detto d'origine	10,000	10,158	92	
Milano	Riparazioni alle opere suddette della parte del fiume di S. Maria + 1 - suppletivo nell'imboccatura del Naviglio Grande	220,366	178,029	..	Il contratto trovò all'esame del Consiglio di Stato
	Riparazioni alle opere nell'adda lungo la via alpina da S. Maria a S. Paolo per la derivazione e difesa del Naviglio Mantovano	154,515	154,515	01	E' già stata anticipata l'esecuzione dei lavori
	Riparazioni all'alveo del Naviglio Mantovano per quanti recati in le opere dell'Adda	26,556	26,556	..	I lavori sono in corso d'esecuzione
	a Napoli L		258,95601		
				422,408 74	

Provincia	Designazione dell'Opera	Importo calcolato al progetto	Importo fornito all'ordinario	Stato in ogni posizione	osservazioni
Milano	Reporto		358 956 01		
	Chiusura della galleria sotto all'argine maestro di S. al parzato	124 000	92 000		Il progetto è in corso d'appalto
	Chiusura di sette minori nell'argine maestro di S. inferiormente alla luna fornaria, fino alle sponde del canale e nell'arginatura dei canali Gaudioso e Marzotto	25 986 57	25 986 57		Il progetto è in corso di esecuzione
	Chiusura della sotta di S. nel Compressorio S. B. ed add.	28 400	28 400		È in corso l'appalto
	Reparazioni alla sotta a presso dell'arginatura di S. a Corte S. Andrea Botta e S. Maria	20 509 49	20 509 49		Al lavoro sono giunti prima appaltati
	Reparazioni all'arginatura di S. di fronte a S. Stefano	100 000	50 000		È in corso l'appalto
			646 982 05	646 982 05	
Padova					
	Canale Este fra via Rigoletto e imboccamento dell'argine in Driopago Spazzolera	28 145 92	28 145 92		Al lavoro è già stato appaltato
	Di fondazione a cune in Marzotto Dora	5 008 50	5 008 50		come sopra
	Di imboccamento dell'argine nelle località suddette	2 150	2 150		come sopra
	Di stalle ed argenti di banca in Marzotto Delfino	10 200	10 200		come sopra
	Di fondazione con piccolamenti in Marzotto S. Antonio	6 029 50	6 029 50		come sopra
	Di fondazione con piccolamenti in S. Barbara	6 629 41	6 629 41		come sopra
	Di fondazione con piccolamenti in Driopago S. Antonio	12 500	12 500		come sopra
	Di stalle ed argenti di banca in S. Lazzaro	2 500	2 500		come sopra
	Reporto		75 258 95		

Nova
Cin. Est

		L.	
Reparazioni all'argine in valle di Valle un linea Spina di Lavagna	12,213	12,213	46
Murari e rinverchi delle opere di valle sul Caspino alle foci di S. Maria alla Rocca di Lavagna	36,293	36,293	50
Reparazioni frontali alluvione	25,481	25,481	11
Murari e riprazioni alle arginature dei canali e fiumi vicini cioè Fratte, Francini, Manto, Portano, Est, Murolo, S. Maria, e S. Maria - 9000		65,200	"
Murari ed argine all'argine vicino d'Origo in Driogugno alluvione del 1840		6,200	"
Murari ed argine vicino d'Origo in Driogugno alluvione superiore	2,500	2,500	"
Reverie dei muri di guardia sul canale d'Est	4,100	4,100	"

21,041,7 50

Padova
Cin. Est

Arginature riprazioni frontali lungo le arginature dei fiumi Drenta Venete alluvione Canal Pontalungo	113,200	99,884	29
Reparazioni frontali e perizie delle arginature dei canali delle Drenta	2,966	2,966	75
Lavori argenti in quattro località a perizie delle arginature Canal Loggola	1,100	1,100	"
Lavori argenti in quattro località a perizie delle arginature del Canal di S. Maria	9,722	9,722	51
Murari ed argine dell'argine vicino di S. Maria in valle di S. Maria	15,522	15,522	66
Lavori argenti in lungo le arginature di Drenta e Drentina	12,500	12,500	"
Reparazioni al canale alluvione in quattro località della Provincia di Padova	19,000	10,600	"

154,695 40 365,112 70

È in corso l'appalto

con contratto all'anno L. 24,800,50 e con le rimanenti
L. 22,500 già comprese nel contratto del 1849

Il lavoro sarà in corso d'esecuzione

Il lavoro sarà in corso d'esecuzione

Anticipato l'appalto

come sopra

come sopra

Il lavoro eseguito e lavori attesi l'ingegner

di sta attendendo il contratto e fu già anticipato l'importo dei lavori

Il lavoro appaltando i lavori

È in corso la pratica per l'appalto

È in corso la pratica per l'appalto

come sopra

come sopra

Parma	Riparazioni ai guasti all'argine marittimo di S. Maria della Scaglia	25,108	25,108
	Restaurazioni di un tratto d'argine a sinistra del fiume, all'argine marittimo e della divisione Scaglia	22,287	22,287
	Opere al canale secondario della Spalla derivato dal fiume Corno	50,000	50,000
	Opere di riparo di frangenti nell'argine detto di S. Paolo detto S. Paolo all'argine marittimo in luogo posto tra i canali e sbocchi di Brusapaglia e a Merzano - Ronzano, Comune di Reggio	18,700	18,700
Reggio	Riparazioni frontali arginelline lungo l'Argine	132,200	61,579
	Riparazioni frontali arginelline lungo le arginature del fiume S.	172,500	116,600
	Riparimento della Scaglia arginale d'Argine in valle Darfuta e valle Guatta	2,400	2,400
	Opere d'Argine - S. Maria per i lavori appaltati in valle della S. Maria e Galleano Bonpelle e	12,100	12,100
	Riparazioni sulla foce d'Argine con sette frangenti	2,826	2,826
	Argine d'Argine d'Argine da S. Maria a S. Maria	12,110	12,110
	Argine di S. Maria in S. Maria Bonpelle	6,976	6,976
	Argine con S. Maria e S. Maria nel tratto detto S. Maria con S. Maria Galleano	5,810	5,810
	Argine con S. Maria in S. Maria della S. Maria e S. Maria S. Maria	14,090	14,090
	Argine con S. Maria in S. Maria S. Maria e S. Maria S. Maria	12,600	12,600
			255,158 00

106,154 01

fu autorizzato l'appalto

E' già stato approntato il contratto

Il contratto è in corso d'approvazione

I lavori sono già appaltati ed in corso di esecuzione - lavoro per il numero esatto approntato all'anno scorso e per il numero esatto nel bilancio 1879 e quello che realmente è ancora in corso di esecuzione dalla ultima pieve

autorizzato l'appalto

autorizzato l'appalto

come sopra

come sopra

come sopra

come sopra

come sopra

come sopra

Stovigo	regia	Cobale.			
	funo Adige fondazione con buona in Druggano Lavada	18430		279.133	Andare le pratiche per l'oppoale
	id fondazione con buona in Druggano Lubanti e l'alt. d'Alcina	24281		24.020	Andare le pratiche per l'oppoale
	funo Adige = fondazione con buona in Druggano in folto stento = l'oppoale per un acimento d'anni originati delle prime autunnali	118000		95.000	Stare in mano inpossidibile si è dovuto autorizzare la consegna
	id fondazione con buona in Gelusa folto e folto d'Alcina a sintita del fiume di fiume al paese di Alcina	28000		28.000	come sopra
				411.153	
Uscio	Creazioni ed altri lavori nell'alt. del fiume tenute Pace per Druggano il fiume principale nella grande valle di Druggano	53206	96	28.486	Il contratto è in corso d'approvazione, e si stanno eseguendo i lavori per ultimare prima delle prime di primavera
	Approvazioni alle Digne d'Alcina e rivestimenti del fiume nella località Alcina l'alt. e fiume di Pace cioè d'Alcina, d'Alcina, rivestimenti del fiume principale del fiume	47595	19	29.295	Il lavoro si stanno eseguendo ed i contratti furono anche approvati
				67664	58
Verona	Fiume Adige = lavori di imbarco annate dell'acqua in folto d'Alcina e valle d'Alcina	12120	36	12.568	Autoprote l'oppoale
	Fiume Adige = Creazioni di buona in Marziano, Sordana e l'alt. d'Alcina	18584	80	16.718	come sopra
	id Creazioni di buona in Marziano, Sordana e l'alt. d'Alcina	21324	17	21.326	come sopra
	id fondazione e rivestimenti di buona in valle d'Alcina	4660	00	4.962	come sopra
	id Ripristino delle Digne in valle d'Alcina	5527	00	5.727	come sopra
	id Creazioni di buona in valle d'Alcina	30971	86	21.974	come sopra
	a Ripristino			74.301	17

1/4

Venezia

regie
 fiume Adige = Adige dell'origine in valle "primaria" della Regione
 delle Alpi Drizzogno, Mucchio e valle Sublime
 Adige di origine di fiume in valle d'Albanova della Vallone
 Adige dell'origine in Drizzogno Pegorini della Regione
 delle Vallone superiore
 Adige dell'origine in Rocca Tolle del Riparto IV
 Sistemazione degli argini d'Adige nell'interno di Legnago

Spese

	74301	47
28000	41000	00
36958	34944	16
24600	23600	00
15000	15000	00
124000	80000	245.839 61
	245839	61

Con l'uso l'approvazione del contratto
 Il sistema appaltando i lavori
 come sopra
 come sopra

Riassunto

Provincia di Venezia	12,000
di Mantova	153,108 24
di Verona	66,782 05
di Padova	365,112 70
di Parma	106,154 01
di Pavia	61,158 00
di Cremona	62,662 58
di Ferrara	245,839 61
Totale	2.316.097 49

1

100000

100000 100000 100000

100000 100000 100000

100000 100000 100000

100000 100000 100000

Quadro III.

15 43

Ministero dei Lavori Pubblici

Dir. 5.

Servizio Idraulico

Quadro delle spese a farsi negli anni 1869 e 1870
per riparazioni straordinarie dipendenti
dai guasti occorsi dalla piena
dell' autunno 1868 -

Numero della Cassa	Provincia	Cassa d'acqua 1/2	Designazione dei lavori	Ducati		Applicazione della spesa		Osservazioni
				Preceduta all'ufficio Vecchio	Proposta al Ministero	1869	1870	
1	Delegna	Terme - Reno	25 Ripulimento e rifianco di vari stagni del basso della Madonna della Poppa non al del basso Pomfili per circa chil. 250 della Altri in oltre altri stagni di circa chil. 400 e dall'istesso Meggini al si aspetta quella lunghezza di chil. 60	5	5	5	5	pp.
2	"	Terme - Anagni	Attrezzatura del tratto del acquedotto per il tratto dell'acquedotto di Ponte Sabotini Provinciale per il rispetto all'acqua per chil. 3 aneduna	75000	70000		70000	Indispensabile per poter eseguire la in progetto e in 5. e la sua maggiore spesa.
3	"	Terme - Allara	Ripulimento e rifianco dell'acquedotto superiormente alla casa di S. S. e gruppi di circa chil. 150 tra le due Partecipazione	12000	10000		10000	"
4	"	"	Costituzione di un canale superiormente al lago con botta e alla botte di S. Andrea poco del Mare per il tratto	15000	15000		15000	"
5	"	Terme - Nave	Alargamento della terme della Madonna della Palazzo sino alle spesse in di N. N.	20000	20000		20000	In questo locale delle dalle acque acide assai delle.
6	"	Terme - Nave	Contribuzione dell'acquedotto superiormente alla casa di S. S. sul tratto della via mentre alla chiesa di S. Andrea	12000	10000		10000	"
7	"	Terme - Nave	Alargamento dell'acquedotto superiormente al punto di S. S. e alla casa di S. S. sotto alla via Regola della comp. long. di m. 100	25000	20000		20000	Indispensabile l'acquedotto basilica di S. S. e di S. S.
			totale	193,000	175,000		175,000	

Anno Città	Provincia	Corso o Città	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Annotazioni
				presentata all'ufficio tecnico	proposta dal Ministero	1869	1870	
1	Como	Como - Alza	Chiusura di sette metri di strada al fin. della Piazza di piazza pubblica	6000	6000	6000		
			Portale	6000	6000	6000		
1	Cremona	Cremona - Po	Opera di sistemazione dell'argine maestro di fronte all'abitato di S. Felice S. Maria -	85000	85000	85000		
2	"	"	Miglioramento della strada artificiale inferiore di fronte Capal Maggiore per grande tutto a cuneo	30000	30000	30000		
3	"	"	Lavori di argine e sistemazione di linea al piede settentrionale dell'argine maestro di S. Maria al confine mantovano nella lunghezza di 600 m. per argine di fondo per lungo di cui si manifestano sulla piazza di S. Maria 1180 quadranti in base alla di base e sopra argine	20000	14000	14000		
4	Cremona	Cremona - Po	Miglioramento e rifugio con banca dell'argine maestro in località del Vico padovano lunghezza di circa chilometri 2. per la manutenzione di frontone sull'ultima piazza	145,000	126,000	126,000	"	
				125,000	125,000	125,000	"	
5	"	"	Miglioramento e rifugio dell'argine maestro lungo circa chilometri 4 in strada lombarda e Po di linea, compresi circa chilometri 2 di ponte di spostamento	50000	36000	36000		
6	"	Cremona - Oglio	Miglioramento e rifugio dell'argine maestro nella località della lunghezza di 2 mit. 600.	7000	6000	6000		
			Portale	9000	9000	9000		
				274,000	239,000	239,000	60000	

Spese fatte al capo di procedura coll'ordinario
bilancio di cui sono annunciate -

Spese fatte al capo di procedura coll'ordinario
bilancio di cui sono annunciate -

Numero P. Circ.	Provincia	Corse & Acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				prevista all'ufficio Circ.	proposta al Ministero	1869	1870	
1	Ferrara	Hum - Po	Lavori frontali di difesa del foce Oban al Ponte Lagonara	60000	60000	60000		} Per lavori indicati di conto sono di mille e 900
2	"	"	Urgenti riparazioni al foce Oban per la frana avvenuta dall' 17 al 25 febbrajo 1869	70000	70000	70000		
			<i>Costo</i>	130000	130000	130000		
1	Modena	Hum - Ofio	Riparazioni alla diga (cassio) sull'argine sinistra sul foce Casanni	4800	4800	4800		} Tutti i costi indicati per l'argine per poter la far posto almeno fino al livello della massima piena avvisti sull'attuale foce sono indispensabili per la sua riparazione, quelle grandissime spese che altrimenti bisogna sostenere onde evitare i pericoli a combinarsi delle acque in tempo di piena, e quindi per mettere al sicuro gli abitanti terreni che potrebbero facilmente inquinare i terreni se la piena fosse troppo e non peraltro il conseguimento dei sopra- cappati -
2	"	" - Mirano	Muricci di sostegno dell'argine sinistra sopra la Strada di Montebello	5250	5250	5250		
3	"	" - Po	Muricci argine sinistro di foce di abitato di Capola Comune di Paderno	44000	44000	44000		
4	"	" - "	Muricci di sostegno dell'argine sinistra sopra la Strada di Casanova	45000	45000	45000		
5	"	" - "	Muricci dell'argine sinistro sul frontone di Borgo forte	3850	3850	3850		
6	"	" - "	Muricci dell'argine sinistro superiormente di superiormente a Casanova	35700	35700	35700		
7	"	" - "	Muricci dell'argine sinistro sul frontone di Casanova	16000	16000	16000		
8	"	" - "	Muricci dell'argine sinistro sul frontone di foce di foce di Paderno	20200	20200	20200		
9	"	" - "	Protezione di tutto abitato dell'argine sopra Casanova	28300	28300	28300		
10	"	" - "	Muricci di sostegno stabile della diga sopra Comune di Spadonella	21600	21600	21600		
			<i>Costo</i>	162900	162900	162900		

Numero d'ordine	Provincia	Corso d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				reale nell'ufficio tecnico	proposta dal Ministere	1869	1870	
11	Manitoba	Fiume - Giovanni	Opere di stabilimento della ditta munita sul borgo forte	742 2/2	762 2/2	742 2/2		
12	"	" - Po	Tralci dell'argine finiti presso San Michele	10500 "	10500 "	10500 "		
13	"	" - "	Tralci dell'argine finiti subito a valle del comune di Borgoforte	15600 "	15600 "		15600 "	
14	"	" - "	Tralci dell'argine finiti sul versante a Governolo	259,200 "	269,200 "	253,400 "	15,800 "	
15	"	" - Minio	Tralci dell'argine finiti presso Governolo	259,200 "	269,200 "	253,400 "	15,800 "	
16	"	" - Oglio	Tralci d'irrigazione dell'argine finiti sulla sponda di Governolo allo sbocco nel Po	10500 "	10500 "		10500 "	
17	"	" - "	Tralci d'irrigazione dell'argine detto di Governolo alla chiovina Cavonara	15800 "	15800 "		15800 "	
18	"	" - "	Tralci d'irrigazione dell'argine delle colline di Boreale S. Marciana	100000 "	100000 "	100000 "	00000 "	
19	"	" - Minio	Mura di cinta di fronte al paese di Governolo	24400 "	24400 "	24400 "		
20	"	" - Minio	Tralci d'irrigazione dell'argine in ferriamonte all'abitato di Governolo	5200 "	5200 "	5200 "		
21	"	" - Po	Tralci d'irrigazione dell'argine dal lago 239 al 302	21000 "	21000 "	21000 "		
22	"	" - "	Tralci d'irrigazione dell'argine della chiovina detto di Governolo	43000 "	43000 "	43000 "		
23	"	" - Minio	Tralci d'irrigazione dell'argine a la Rofa	10000 "	10000 "	10000 "		
24	"	" - "	Tralci d'irrigazione dell'argine verso lo sbocco nel Po	9500 "	9500 "	9500 "		
a riportare				1,226,380	1,226,380	1,226,380	000,000	

Numero della Pagine	Provincia	Corso dell' Acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				prevista all'ufficio Pubblica	proposta dal Ministero	1869	1870	
			<i>Spese</i>	424.380 "	867.200 "	556.400 "	308.800 "	
25	Monza	Humo - Po	Miraglio d'argento dell'argine della bocca del Minio alla palata della albera	62.000 "	53.000 "	"	5.000 "	
26	"	" - "	Miraglio d'argento della palata della Cracon fino all'incanto della Chiarina di Bellagio	11.500 "	11.500 "	"	11.500 "	
27	"	" - Minio	Spese di argine della Chiarina dal Moro danneggiato dalla ultima pioggia	8.000 "	8.000 "	"	8.000 "	
28	"	" - Po	Miraglio d'argento nel tronco detto foronella di Canal Brivellino	18.000 "	18.000 "	18.000 "	"	
29	"	" - "	Miraglio d'argento in piano di Minio	16.000 "	16.000 "	16.000 "	"	
30	"	" - "	" " " di Minio	27.500 "	27.500 "	27.500 "	"	
31	"	" - "	" " " in piano di Minio	77.200 "	77.200 "	77.200 "	"	
32	"	" - "	" " " in piano di Borgofranco	13.380 "	13.380 "	13.380 "	"	
33	"	" - "	Portello e Miraglio d'argento in piano di Carbonara	110.000 "	110.000 "	110.000 "	"	
34	"	" - "	Miraglio d'argento in piano di Minio	16.000 "	16.000 "	16.000 "	"	
35	"	" - "	Miraglio d'argento nel rigato di San Pierd'Alto	98.619 "	500.000 "	200.000 "	200.000 "	
			<i>a riportarsi</i>	270.261 "	1.627.560 "	1.022.260 "	587.200 "	

740
10

Numero Artico	Provincia	Cassa d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				resunta dell'ufficio Decimo	Proposta del Ministero	1869	1870	
56	Mantova	-	<p>rapporto Per altri lavori proposti dall'ufficio del fiume Po e altri d'altro natura e nome nell'Interno di linea come ordinati pelogli d'ordine per gli usi in fondi ordinari del bilancio</p>	279,165	182,160	100,260	57,900	
			<p>Costo</p>	634,740	-	-	-	
				393,905	1,626,160	1,042,260	387,200	
1	Milano	Navigli - Palermo	Preparazione alla rotta prodotta dalla prima del fiume Adige	50000	50000	50000	-	Indispensabile per mantenere una fucina per la navigazione -
2			<p> Giom. M. M. Navigli - Preparazione della alla Mantova il fiume Adige navigabile dal ad Appello e all'imboccatura del Navigli della Mantova </p>					<p> - Navigli del disotto stato lavoro è stato indispensabile per l'ufficio Sup. dei lavori pubblici nella forma attuale. </p>
3			<p> Navigli - Spese d'armatura di pezzi di su lavoro di questi oggetti della prima del fiume all'imboccatura del 1° tronco del canale locale </p>	52324	52324	52324	52324	<p> - Navigli del disotto che ha già che ha già eseguito nel 1869 per 1870 per l'armatura del canale di navigli del disotto di 52324. </p>
4			<p> Preparazione del collegamento di all'imboccatura del Navigli sempre navigabile distinto dalla prima </p>	20000	20000	20000	-	Indispensabile per servizio della navigazione -
			<p> a copiarla </p>	123,224	123,224	70000	123,224	

Numero d'ordine	Provincia	Corsi d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				prevista all'ufficio tecnico	proposta dal Ministero	1869	1870	
5	Milano	Giunc - Po	Proseguimento alla volta nell'argine maestri di S. e ad altri argini della Mestura nel comprensorio di S. S. Ambrogio	128,326 "	128,326 "	70000 "	58,326 "	
6	"	Giunc - Biuno	Proseguimento alla via d'acqua nella piana fiorita in Comune di Sesto Celand sommossa dalla sfioratura - prima	20000 "	20000 "	"	20000 "	Indicare quale importo deve essere il progetto che sarà approvato dal Consiglio nel 1870 e con indicare.
L. Totale				148,326 "	148,326 "	70000 "	78,326 "	È necessario l'istituzione di un progetto generale e più che nel 1870 questo deve essere approvato dal Consiglio del Comune.
1	Modena	Giunc - Mucchi	Proseguimento della variazione alla volta Campate mediante lavoro frontale a sezione di banchette	20000 "	20000 "	6000 "	14000 "	
2	"	"	Dirigimento e dirimpando dell'argine di S. S. Carlo	18000 "	18000 "	"	18000 "	
3	"	"	Proseguimento della variazione del Canale di S. Felice qui a valle oppure presso la stessa	14000 "	14000 "	10000 "	4000 "	
4	"	"	Dirigimento e dirimpando delle torrette in Sesto S. il ponte della Motta al argine Marotta con che della botte Marparana e del fondo Biuno	21500 "	20000 "	"	20000 "	
a riportarsi				116,500 "	106000 "	16000 "	90000 "	

Numero d'ordine	Provincia	Corso d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazioni della spesa al bilancio		Osservazioni
				incassata dall'Ufficio Finanze	proposta dal Ministero	1869	1870	
5	Modena	Fiume Secchia	<p style="text-align: center;">Riparati</p> Riparimenti e ricostruzione di sponde alla botte Francipiana e Bertella al focolo Capone all'argine Pagano e ingrossamento a sponde di	116,700	106,000	16,000	90,000	
6	"	Fiume Panaro	Politeo d'argine alla Botte Barbieri in Sanusi	19,000	15,000	"	15,000	
7	"	"	Intemperie d'argine in sponde frontali alla botte Lavitani	20,500	20,000	20,000	"	
8	"	"	Riparimenti e abnormità dell'argine frontali del Passaro Lungo dalla botte Ghinazzi alla Ghimbarina, e della paronella di Carlo	20,900	20,900	20,900	"	
9	"	"	Chiarimento e rinnovazione di sponde alla botte Botteri - Montanari, - Culla di S. Pietro Ghirone sul Passaro non che al focolo Barbieri e alla botte Maranetta, Palazzo Spicciotto	29,000	29,000	"	25,000	
Totale				250,600	221,600	71,600	160,000	
1	Padova	Fiume - Adige lato	Embaucamento dell'argine in sponde II. Proche Mandighe	9,700	9,700	9,700	"	Per tutti questi lavori occorre sommare la spesa del Capitolo di Carlo mediante sponda locale ripartita da questo Ministero onde ridotti al punto necessario differendo gli altri agli esercizi futuri in fatti ordinari del bilancio -
2	"	"	Riparimento dell'argine in sponde Parco con botte Cavallini	9,700	9,700	9,700	"	
			a ripartiti	10,400	10,400	10,400	"	

Numero 7 Primo	Provincia	Corso d' Acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				massima all'ufficio Revisore	proposta del Ministero	1869	1870	
3	Padova	Fiume L. M. P.	Ufficio di ingegnere dell'argine in D. S. S. S. S.	10000	10000	10000		
4	Padova (Off.)	Canale	1° lotto nella Dogana	2990	2990	2990		
5	"	"	Ufficio di ingegnere dell'argine in D. S. S. S. S.	25290	25290	25290		
6	"	"	2° lotto nella Dogana	11100	11100	11100		
7	"	"	Indagini e con provvedimento all'ufficio della localita' superiore di lavoro	698	698	698		
8	"	"	Subito d'ordine dell'argine in D. S. S. S. S.	2900	2900	2900		
9	"	"	Appoggio di muratura in localita' varie	8800	8800	8800		
10	"	"	Ufficio di ingegnere dell'argine in D. S. S. S. S.	2200	2200		2200	
11	"	"	Ufficio di ingegnere dell'argine di S. Maria a S. Lucia di S. Maria	29600	29600		29600	
12	"	"	Ufficio di ingegnere dell'argine in D. S. S. S. S.	8200	8200		8200	
13	"	"	Ufficio di ingegnere dell'argine in D. S. S. S. S.	4150	4150		4150	
14	"	"	Ufficio di ingegnere dell'argine in D. S. S. S. S.	9500	9500		9500	
15	"	"	Per altri lavori proposti dall'uff. del D. S. S. S. S.					
16	"	"	Per altri lavori proposti dall'uff. del D. S. S. S. S.					
17	"	"	Per altri lavori proposti dall'uff. del D. S. S. S. S.					
18	"	"	Per altri lavori proposti dall'uff. del D. S. S. S. S.					
19	"	"	Per altri lavori proposti dall'uff. del D. S. S. S. S.					
20	"	"	Per altri lavori proposti dall'uff. del D. S. S. S. S.					
Totale				489838	489838	397070	547500	

Osservazioni

1/4

Numero Ordine	Provincia	Corso Acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				preveduta all'ufficio Reale	proposta dal Ministero	1869	1870	
1	Padova	Canal di Sordano	Proble dell'argine sinistro del Sordano di Sordano di linea abbattono di Sordano	14357	14357	14357		73
2	"	Canal di Massi	Argine di Sordano di Sordano Argine al piede di Sordano	13000	13000	13000		
3	"	Canal di Brenta	Argine di Sordano di Sordano della Sordano	3000	3000	3000		
4	"	"	Argine di Sordano di Sordano della Sordano	4500	4500	4500		
5	"	Canal di Sordano	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	3000	3000	3000		
6	"	Canal di Sordano	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	3000	3000	3000		
7	"	Canal di Sordano	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	3000	3000	3000		
8	"	"	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	4500	4500	4500		
9	"	Canal di Sordano	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	4500	4500	4500		
10	"	Canal di Sordano	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	4500	4500	4500		
11	"	"	Argine di Sordano di Sordano di Sordano	6000	6000	6000		
			Per tutti i lavori previsti dal presente progetto di Sordano di Sordano di Sordano	30000				
Totale				14357	14357	14357	6000	

9

Numero di ordini	Numero di ordine	Provincia	Corso d' acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
					prevista dall'ufficio Prestico	proposta dal Ministero	1869	1870	
	5)								
1	11	Parma	Canale	Profilamento di un canale di irrigazione degli agri di S. Maria di Fossato lungo il villaggio di Casale p. un lunghezza di m. 1000	275,000	275,000	60,000	215,000	
2					100,000	6,000		600	
3				Canale	383,200	281,500	65,000	216,500	
1		Parma	Fiume Po	Chiusura di quattro porte nel canale di S. Maria di Fossato, con quattro porte di legno di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	255,000	255,000	80,000	175,000	
2			Fiume - Reno	Chiusura delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	120,000	120,000	40,000	80,000	
3				Chiusura di quattro porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	375,000	375,000	110,000	265,000	
4				Chiusura di quattro porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	375,000	375,000	140,000	235,000	
5				Chiusura di quattro porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	20,000	20,000	20,000		
6				Canale	29,000	29,000	10,000	19,000	
1		Parma	Fiume Po	Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	20,000	20,000	20,000		Le porte di questo lavoro si legge soltanto per una parte della loro amministrazione.
2				Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	11,500	10,000	10,000		
3				Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	20,000	20,000	20,000		Dispendio di questo lavoro si legge soltanto per una parte della loro amministrazione.
4				Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	25,000	25,000	25,000		Questo lavoro si legge soltanto per una parte della loro amministrazione.
5				Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	12,000	12,000	12,000		Questo lavoro si legge soltanto per una parte della loro amministrazione.
6				Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	46,000	20,000	20,000	26,000	Questo lavoro si legge soltanto per una parte della loro amministrazione.
				Arriamento delle porte nel canale di S. Maria di Fossato, con inoltre, alla stessa sede, delle opere di S. Maria di Fossato, con	308,000	297,000	185,000	123,000	

Numero della Cassa	Provincia	Corso d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				Presunte all'ufficio Meccano	Proposta del Municipe	1869	1870	
1	Principessa	Fiume - Po	Restaurazione di alcuni tratti del canale di S. Antonio nel corso del complesso e degli argini di riparo sul bankino del fiume	102,000	97,000	18,000	90,000	
2	"	"	Restauramento dell'argine di riparo che si trova sul sinistra a sinistra della P. Chiaravalle	40,000	30,000	"	30,000	2
3	"	" - Fontana	Restaurazione della diga di riparo agli argini di S. Antonio fontana alla sua destra del corso Chiaravalle	10,000	10,000	10,000	"	2
Totale				152,000	137,000	28,000	140,000	
1	Maggio (parte)	Fiume - Po	Restaurazione del canale detto di S. Francesco ed ampliamento di fondo al canale di S. Paolo	6,000	6,000	6,000	"	
2	"	"	Restaurazione del canale di S. Antonio di fondo al canale di S. Antonio sopra il canale della rampa del canale di S. Antonio che si spende alla sinistra del canale stesso	15,000	15,000	"	15,000	
3	"	Fiume - S. Paolo	Restauramento di alcuni tratti del canale della S. Maria di S. Antonio	10,000	10,000	"	10,000	
4	"	Canale - Canale	Restauramento di alcuni tratti del canale lungo la parte della sinistra del canale del torrente	10,000	8,000	8,000	"	
5	Principessa	Fontana - Fontana	Restauramento con opere di ampliamento e riparazione del canale del canale di S. Antonio al punto di S. Antonio in cui si unisce alla sinistra del canale di S. Antonio sopra il canale di S. Antonio	35,755	35,755	14,000	19,755	
6	"	Canale - Canale	Restauramento di alcuni tratti del canale di S. Antonio sopra il canale di S. Antonio al punto di S. Antonio	9,260	9,260	"	9,260	
7	"	"	Restauramento con opere di S. Antonio al punto di S. Antonio della sinistra del canale di S. Antonio	10,000	8,000	8,000	"	
8	"	"	Restauramento con opere di S. Antonio al punto di S. Antonio della sinistra del canale di S. Antonio	6,000	6,000	"	6,000	
Totale				111,015	111,015	22,000	89,015	

28

2

2

Numero della Cassa	Provincia	Corse o Acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				prestanza dell'ufficio Cassa	proprio del Ministero	1869	1870	
1	Novigo	Linee - Abige	Alloggiamento banca di notte fono Casale nuovo di Marone e Dignone Gallaria	10946	10946	10946		La condiziona perche' del fono Abige' per l'anno 1870 non e' stato designato al capitolo di non allargare i crediti di lavori che hanno rice- vuto i pagamenti del fono di Casale con il Ministero del fono di Casale fatto il Creditorio - Marone -
2	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
3	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
4	"	Linee - Po	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
5	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
6	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
7	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
8	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
9	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
10	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
11	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
12	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
13	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
14	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
15	"	"	Per lo scorporamento sotto banca in Marone fano	12100	12100	12100		
a reportage				279264	279264	279264		

Numero d'ordine	Provincia	Conso d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				prestanza dell'Ufficio Bilancio	proposta dal Ministero	1869	1870	
8								
9	Novigo	Fiume 2°	Reparto Difesa dell'argine di fronte al Fiume di Bianco	279 264 ..	279 264 ..	279 264 ..		
16	"	"	Investigazione di fondazione in castagna - di banca e difesa della località frutte salite	11000 ..	11000 ..	11000 ..		
17	"	"	Frutto di irrigazione d'argine nella località frutte stivate - in gola stivate - in coronelle nuove ed in gola stivate frutte e gola stivate di stivato	32000 ..	32000 ..	32000 ..		
18	"	"	Frutto d'argine in varie località formate da gradi nella località della campagna di stiva alla Marghera di Biadene - all'esterno - frutte con Marghera di Biadene - all'esterno - frutte con Rio Marghera di Biadene - frutte di Biadene e gradi - Marghera di Biadene - frutte di Biadene - frutte di Biadene - frutte di Biadene Marghera di Biadene	58870 ..	58870 ..		58870 ..	
19	"	"	Frutto della fiammata dell'argine d'alto irrigazione del mulo in varie località nel 1° riparto	92150 ..	92150 ..		92150 ..	
				279 264 ..	279 264 ..	279 264 ..	146 020 ..	

Numero d'ordine	Provincia	Corso d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa d'bilancio		Osservazioni
				prevista dell'Ufficio Veneto	effettiva del Ministero	1869	1870	
1	Verona	Fiume Adige	Costituzione d'acqua all'argine detto in valle S. del Dan	9358	9358	9358		<p>« Nelle ulteriori parti anteriori si volle impiegarvi « mettere in seguito gli argini e l'istesso lavoro in « quelle per le quali non erano ancora in Provincia « delle intelligenze cui era rimandata per l'istesso « alle acque che superavano l'ordinario arginale. « quindi costate l'argine dei lavori proposti dal « nelle di cui che oltre tutto di cui anche in tempo « di piena. D'altronde è a considerarsi che le dighe « in più d'Adige (e di quelle sostanziali di prima del « compimento e che sono nelle in cui prima que- « l'acquisto della provincia di Verona potrebbe alle- « gazione e la non si può fare in lavori arginali « ma giacché in quelli delle Province inferiori « cioè di Padova e Venezia sulla sinistra di « Adige sulla destra »</p>
2	"	"	Argine d'argine d'acqua in valle d'Albano e valle Sabbioni	46928	46928	46928		
3	"	"	Costituzione d'acqua all'argine detto in valle Sabbioni e valle Chiavenna	47444	47444	47444		
4	"	"	Costituzione d'acqua in valle Schigge e valle Argentea	12127	12127	12127		
5	"	"	Argine d'argine del argine detto in d'argine localita	2000	2000	2000	2000	
6	"	"	Argine d'argine all'argine detto in valle d'Albano	2000	2000	2000	2000	
7	"	"	Argine dell'argine detto in d'argine localita	2000	2000	2000	2000	
8	"	"	Argine d'argine in d'argine detto valle d'Albano e valle comune d'argine	11600	11600	11600		
9	"	"	Argine d'argine in d'argine detto in d'argine localita	15000	15000	15000		
10	"	"	Argine d'argine in d'argine detto in d'argine localita	20000	20000	20000		
11	"	"	Argine d'argine in d'argine detto in d'argine localita	10000	10000	10000		
<p>Argine d'argine in d'argine detto proprio dell'uff. del fiume detto nel dal 1870 e che detto materia d'argine dell'Argine d'argine in d'argine detto proprio in fondi d'argine d'argine</p>				115000				
Totale				527387	527387	527387	20000	

Numero d'ordine	Passivita	Corso d'acqua	Designazione dei lavori	Spesa		Applicazione della spesa al bilancio		Osservazioni
				preveduta all'ufficio	reale del Ministero	1869	1870	
9								
10								
1	Scienza	Fiume Po	Lavori di riponimento e prolungamento della ponde laterali del fiume sulla località Copa del Pastore	11999	11999	11999		<p>Queste operazioni sono le più indispensabili che non si potrebbero ommettere senza esporre al difetto del fiume qualche inconveniente.</p> <p>Alla somma della parte prestata dalle piovane auto- nali nel corso dell'anno precedente non potendosi come proprio alla natura del fiume e del luogo la continua- zione dei lavori per parte del ministero di Agricoltura e delle popolazioni che fanno rispettare il loro diritto di irrigazione.</p>
2	D	Andriano	Riparazioni alla sotta di Coke	2600	2600	2600		
3	D	Scienza Po	Riparimento e riparazioni di minori sponde alle ponde di due fiumi	11368	11368	11368		
Totale				89347	89347	17999	11368	

Numero
di
Dati

Provincia

Corso
di
acqua

Giuseppe Di Lanza

Preside
dell'Ufficio
Finco

Spesa
proposta
dal
Ministero

Applicazione della spesa
al bilancio
1869 1870

Ed. Mancini
77

Diassunto

Bologna	192,000	175,000	175,000	
Como				
Crimona	271,000	229,000	160,000	69,000
Ferrara	130,000	130,000	130,000	
Modena	392,905	1,426,560	1067,260	581,200
Milano	442,324	442,324	70,000	372,324
Modena	252,620	221,620	71,620	160,000
Padova (1870)	419,508	120,508	77,078	147,500
Parma	383,300	226,500	60,000	217,500
Pavia	395,000	395,000	100,000	295,000
Piacenza	396,500	365,000	205,000	160,000
<i>risparmiato</i>	5,904,577	3,400,832	1,985,052	1,705,774

In questo bilancio sono estinte le spese per
due Chiese private nel territorio di Padova per
quelle dei quali la spesa figura in fine del presente.

Numero 9 Distretto	Provincia	Cassa d'acqua	Designazione dei lavori	1869		Applicazione della spesa al bilancio		Reservazione
				presentata dall'ufficio veneto	proposta dal Ministero	1869	1870	
			<i>Aliprandi</i>	5984,277	3699,822	2985,261	1705,774	
			<i>Breggio</i>	64,835	17,025	22,000	35,525	
			<i>Orovigo</i>	499,288	469,284	323,264	146,000	
			<i>Verona</i>	574,287	262,187	188,187	74,000	
			<i>Vicenza</i>	89,247	39,247	47,229	21,248	
			<i>Padova</i>	162,157	125,617	144,511	64,000	
			<i>Conte generale</i>	552,837	1,714,212	2,639,946	1,066,521	

415

Ministero dei Lavori Pubblici

M. S. M.

Progetto di Legge
presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici / *Caiani*
Spese straordinarie per opere idrauliche di seconda
categoria sui bilanci 1869-1870-1871. dei Lavori Pubblici.
Legge del 14 dicembre 1868

Magli

Signori

Ho l'onore di presentare alle Vostre
deliberazioni alcune proposte di spese
straordinarie riflettenti il servizio idrau-
lico delle provincie di Bologna, Ravenna,
Grosseto, e Livorno.

Tenni che verrò di mano in mano
esponendo sull'importanza e necessità
delle singole opere, Vi dimostreranno il
bisogno delle somme, che io Vi chiedo d'ac-
cordare giusta il presente schema di leg-
ge.

Capitolo 6^{bis} - Corrente Quaderna in
provincia di Bologna

Art. 1° e 2° - Sistemazione di capo torrente
fra i due ponti di Medicina e di Budrio,
e del suo diversione dal ponte della Fiorentina
na alla capta di colmata dei torrenti
Sedice e Quaderna sopra.

2

Da vari anni è richiesta la pronta attuazione nella provincia di Bologna di due opere idrauliche classificate di 2^a categoria, le quali si appaiono di grande importanza agli interessi di quella provincia.

Il tratto del torrente Quaderna, cui si estende dal ponte di Medicina a quello di Budrio, in provincia di Bologna, per una lunghezza di circa quattro chilometri, è fiancheggiato da arginature in fessato, le quali, oltre ad essere depreste rispetto all'altezza delle piene, trovansi in gran parte corrode e crollate verso l'alto.

L'Ufficio del Genio civile di Bologna dopo di avere additato fin dal 1863 il bisogno di portare alle arginature del detto tratto una generale ristimazione, presentò sul finire dello stesso anno un progetto, in cui conservando al torrente il corso attuale, si proponeva di allargarne la sezione, trasportando ora l'una o l'altra delle odierne arginature.

In riconoscimento dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici che questo progetto, la cui spesa superava le L. 150,000, avrebbe potuto restringersi in generale al risistemamento degli argini esistenti, tanto più che si dubita, che al Quaderna potesse conservarsi lungamente l'attuale andamento.

In seguito di tale avviso pertanto furono

2

14

date istruzioni al suddetto Ufficio, per la
riforma del progetto, e come questa venne
presentata in Data 28. giugno 1864, il Consi-
glio Superiore dei lavori pubblici ne fece
oggetto delle sue deliberazioni, concludendo
che lo stesso progetto riformato fosse merite-
vole della superiore approvazione, salvo
alcune modificazioni, le quali successiva-
mente sono state tenute a calcolo in una
stima suppletiva, che porta la Data del
26. febbrajo 1866.

Risulta da questi documenti tecnici
che la spesa dei lavori d'appalto am-
monta a ————— L. 57217-
e quella delle occupazioni a ————— 26121-
Sono ————— L. 83638.

a cui aggiunta la somma da tener-
si a disposizione dell'amministratore
per casi imprevisti ed avvisazione in 8000-
Si ha il totale di L. 91638-

Tenne fin qui differita l'esecuzione di
questo lavoro, stante la difficoltà di ottenere
l'apporto del fondo necessario, ma ora rende-
si urgente un provvedimento, stante i mag-
giori guasti, a cui furono segno le arginate-
re.

La seconda opera è la sistemazione del
diversivo del Quadorua sopra, dal ponte della
Fiorentina alla capta di colmata di capo
torrente dell'Uice. Le condizioni del Qua-
dorna nell'ultimo suo tronco compreso tra

le anzidette località come l'istesso. La
elevazione del fondo del fiume sulle adia-
centi campagne giunge fino a metri 2,
gli argini sono elevatissimi e sul fondo
della corrente, e per la pessima natura
delle terre, onde sono composti, soggetti a
rompersi in occasione di piene anche
straordinarie.

Tra i diversi partiti che furono proposti
per rimediare a questo stato di cose, il Con-
siglio Superiore dei lavori pubblici giudicò
preferibile quello di riordinare e completa-
re il diversivo, già formato, ed essere venuto
avanti, dal capitale Governo Pontificio; im-
perocchè con questo mezzo si poterà un
notevole accorciamento di corso all'ultimo
tronco del torrente, e quindi si farà luogo
ad un sensibile abbattimento delle pie-
ne nel tronco superiore, ove le arginature,
per quante elevate riescono insufficienti,
a contenerle.

L'Ufficio del Genio civile di Bologna
compilò il progetto della sistemazione nel
senso che si è detto, in data 31 Maggio
1864, e vi portò, in data 22 Agosto dello
stesso anno, alcune modificazioni che era-
no state suggerite dal prefato Consiglio
Superiore nell'adunanza del 26 Giugno.

In questo stato il progetto, riconosciuto
meritevole di approvazione dal Consiglio
medesimo nell'adunanza dell'11. Febbrajo 1864

importa la spesa complessiva di L. 229,510.
Questa somma unita alla spesa precedentemente indicata di L. 168,768 reccherà un dispendio totale di L. 398,278 a cifra rotolanda, che potrà essere ripartito in tre anni nella misura proposta nel relativo schema di legge. È da però, come accade di ricordare per tutte le spese di opere idrauliche di 2^a categoria, non aggraverà in sostanza il bilancio dello Stato se non per una metà, mentre il resto dovrà essere rimborsato allo Stato a termine dall'Art. 95 della legge 20 Marzo 1865.

Capitolo 4^{to} — Corrente Idraulica in provincia di Ravenna

Art. 1^o Unico — Restituzione del fiume Santerno tra le botte Montebellone, e Battina.

Per la legge 20 dicembre 1862 N. 1897 veniva autorizzata la spesa di L. 187,210 per l'esecuzione dei lavori di rettificazione del fiume Santerno tra le botte Montebellone e Battina in provincia di Ravenna.

Prestandosi dal ricordare le ragioni sulla necessità ed importanza dell'opera che furono già scritte nella relazione che precede lo schema di legge presentato in quell'epoca dal mio antecessore, è

io mi limito a accennare, come
 in seguito alle modificazioni introdotte
 nel progetto d'arte, il cui pentito completato
 nei lavori venne elevato alla considere-
 vole somma di £ 230,000, di quida che
 tenuto conto della, una autorizzata colla
 predetta legge abbisognerebbero ancora
 £ 42,790 per poter aprire gl'incanti, come
 se ne fanno continuamente le più vive
 istanze dalle popolazioni interessate.

La somma come sopra accordata
 dalla legge veniva ripartita nel bilan-
 cio 1864 per _____ £ 20,000
 id. 1865 per _____ „ 87,300
 id. 1867 per _____ „ 79,910
 Totale £ 187,210

Per meza questi cenni, e giacche il Consi-
 glio Superiore dei lavori pubblici riconosce
 anch'esso l'importanza e necessita dei
 lavori sia per la difesa di ubertosi ter-
 ritorti, sia pel regolare regimine delle acque,
 io mi affretto a chiedere con fiducia al Par-
 lamento l'autorizzazione, perche sia inseri-
 ta al capitolo 65^{ter} del bilancio 1868, la
 somma di £ 42,790 come sopra men-
 cionate per poter far fronte all'intera
 spesa portata nel progetto d'arte.

Capitolo 65^{bis} - Fiume Ambione in provin-
 cia di Grosseto
 Art. Unico - Sistemazione del 5.° e 6.°

19 418

lunco dell'arginatura e sotto il lunco,
e lavori di due magrissimi idraulici

Nell'autunno 1864 una piena straor-
dinaria del fiume Ombrone recava gravi
danni alle sue arginature, e seri disastri
all'Agro grossolano, irrompendo le acque
a segno da minacciare per fino l'incolumi-
tà del capoluogo della Provincia.

Volendosi pronta esecuzione ai ripari
del momento per cura anche dell'istessa
Società concessionaria della ferrovia ma-
remmana, compromessa nel tallo continguo
ai guasti avvenuti, si dovette però pensa-
re ad una sistemazione generale dell'ar-
ginatura destra a partire dalla pescaja
di Poggio Cavallo fino al mare.

Quest'opera era urgentemente sugge-
rita non solo a difesa delle comunicazioni
di quella Provincia, ma eziandio dal
bisogno di quiescere il territorio e l'istessa
città di Grosseto da nuove minacce,
e d'assicurare eziandio le opere di benefica-
mento con somme dispendio già intra-
prese dal nostro Governo. Questo bisogno
d'altrove riuociva palese a fronte dei
lavori fatti dal 1860 al 1864, i quali
benchè avessero recato una spesa di ol-
tre 2.100 m., tuttavia, erano riconosciu-
ti insufficienti per arrestare i danni
delle acque.

2

Sulle basi approvate da una Commissione all'ufficio istituita per una visita della località, veniva presentato fin dal 1865 un progetto dell'importo di L. 25,000 per la sistemazione dell'arginatura destra dal Coggio Cavallo al mare, della distesa complessiva di chilometri 20 circa. Questo lavoro sebbene nulla presentasse di contrario in linea tecnica, tuttavia si vedeva bene di sottoporlo a nuovi studi, nello scopo di poterne dell'economia nei singoli progetti di sistemazione dei sei tronchi, in cui fu ripartita quell'arginatura.

Questi studi venivano spinti con alacrità, specialmente dopo che l'arginatura stessa fu dichiarata con decreto N. 29, Settembre 1867, N. 2948, di 2.ª categoria, a termini degli articoli 94 e 174. della legge 20 Marzo 1865 sulle opere pubbliche.

E difatti, allestiti quattro progetti per i lavori occorrenti ai primi quattro tronchi, a partire dal molino di S. Martino, si poté aprire l'incanto per l'esecuzione ne loro durante l'anno 1868, valendosi di tal uopo, e per la spesa di tre tronchi, del fondo di L. 30,000 bilanciato in capo esercizio al Capitolo 65 bis giusta il surriferito art. 174. di legge.

Successivamente vennero presentati

517
altri due progetti per la sistemazione
del quinto e sesto tronco il cui importo de-
termina in complessivo a L. 30,668.

Ma con questi lavori di arrivo dell'Offi-
cio Tecnico governativo di Grosseto non re-
sterebbe per sempre rimosso il pericolo di
nuovi disastri per la pianura grossetana
e per le opere di bonificamento.

Giusta l'opinione di esso Ufficio sareb-
be ancora necessario che l'argine detto per
tutta la sua estensione da S. Martino al
mare, venisse portata all'altezza di metri
1,50 al di sopra della piena del 1884, e la
larghezza di m. 5,00 in sommità, colla
costruzione di una banchina di m. 3.
dalla parte della campagna.

Per tali nuove opere si calcolerebbe anco-
ra una spesa presuntiva di L. 30,668,98.
Dicono però queste proposte sono ancora pre-
mature, all'incognita di accurati studi
per accertarsi dell'importanza loro an-
co dal lato economico, così sembra più
conforme ai dettami di buona ammini-
strazione di limitare per ora lo stan-
damento al fondo occorrente per i predetti 5°
e 6° tronco, e per la costruzione di due
magazzini idraulici destinati ad abita-
zione delle guardie di custodia, ed a de-
posito dei materiali di servizio, con ridun-
di promuovere poi la concessione di ulteriori
somme, allorchando allentate, ed approvate

il progetto per le suggestite nuove opere,
si potrà con più certezza di dati fissarne
l'ammontare.

Capitolo 40^{bis} — Fiume Piave in provincia
di Treviso

Abet Uzico — Opere di ripari alla spon-
da sinistra del Piave, nel tratto tra il
ponte della Priula e S. Michele di Vinadomo.

Il Piave, che nasce dalla catena delle
Alpi fra il confine Bellunese e l'Uffiziana,
discende precipitoso fra alte montagne fino
a Narvesa, nella provincia di Treviso. Da
questo punto volgendosi alla pianura in-
grovato dalle acque de' suoi tributari, può
dirsi veramente fiume fino alla sua foce in
mare al Porto di Costelato, nella prov. di Venezia.

Dalla sua origine fino a Narvesa trascor-
rendo riuverato fra le rupi naturali dei
monti, non incute alcun timore di danni
in tempo di piena. Ma da Narvesa le sue
acque distendendosi sopra letto larghissimo,
e non inghiato da alcun riparo, sono ca-
gione di terrore e di spavento ad ogni esce-
sanza di primavera e di autunno.

La piena straordinaria del 1851 ha lasciato
tutta una traccia di sgomento nelle popolazioni
di molti paesi situati inferiormente al
Ponte della Priula.

In detto anno le acque superando la
bassa piena sinistra si riversarono largha-
mente nei territori di Orsino, S. Michele,
Orsi di Ceraso, Campio, Crivello, Colfianeri,
S. Antiqua, Loreda, Ponte di Trave, Pavesi
di Motta, Duoro, S. Pietro, Cossalto, Chiusara
e di molti altri ancora, surrogando ovunque
la rovina e la devastazione.

La piena stessa incontrandosi colle acque
della Lomana, e quindi alquanto l'elevazione
fu causa di due rotte alle arginature di que-
st'ultimo corso d'acqua con allagazioni di
altri non meno vasti ed ubertosi territori del
Cresigiano.

Le opere fatte in allora non giovarono
che ad arrestare per il momento i mali; però
fin da quell'epoca si riconobbe urgente il bi-
sogno di difese radicali, a cui non si diede ma-
no dalla copata Amministrazione per molti
anni che ora è inutile ricordare.

Il progressivo abbassamento del letto del
fiume dopo Navata, prodotto dalla quanti-
tà delle materie che seco trascina nella disce-
sa precipitosa dalle rocce affine, rende di neces-
sità più pericolose le piene; ed anzi è a temer-
ciamente, che indugiandosi ancora le difese
potrà accadersi una vera disalveazione del fiume,
che recherebbe conseguenze funestissime special-
mente coll'avanzarsi ogni giorno più delle corra-
zioni sui terreni declivi e bassi.

È urgente quindi d'impedire la doborandis-
sima

ne delle piene, mediante un argine di contenimen-
to delle sue espansioni e d'arrestare il progref-
so delle corrosioni, allontanando il filone dalla
sponda sinistra, sulla quale ora ricade do-
po la rovina d'un vecchio muro denominato
Spinaccio.

Due opere sarebbero all'uso proposte; la pri-
ma consisterebbe nella costruzione di un argine
che impedisce appunto l'espansione delle piene,
la cui spesa sarebbe calcolata di L. 30,000.

L'altra sarebbe la continuazione fino a
S. Michele di Limadolmo della diga costruita
dalla Società ferroviaria a difesa del porto alla
Pivola. Quest'opera sarebbe valutata di L. 18,000
circa, e quindi in tutto L. 48,000.

L'Ufficio Tecnico di Cremona seguendo le
istruzioni date da un distinto Uffiziale del ge-
nio civile, incaricato appunto dal governo sul
luogo a verificare il vero stato delle cose, e
anche presentati i progetti definitivi, che
ottennero in massima il voto favorevole del
Consiglio Superiore Tecnico.

Ente che non sia peranco avvenuta
la classificazione delle opere idrauliche del Wor-
to e Mantovano non sembra tuttavia poter
dubitare, che trattandosi di lavori che provvede-
no ad un grande interesse d'una provincia
(Art. 4. della legge 20. Marzo 1865, allegato F), non
debbono i medesimi eseguirsi a cura dello Stato,
salvo a farsi rimborsare dalla Provincia e
dai Comuni interessati della metà della

Q

Am

spesa, tosto che sia emanato il Decreto sovra-
no per la classificazione susseguente.

Esigi in vista di tutto questo e della sua
ma urgenza di dar mano alle opere prima
che avengano disastri più terribili, come ebbe a
ra rappresentare lo stesso Direttore del Genio Ci-
vile, che io non esito a chiedere al Parlamento
l'autorizzazione dei mezzi necessari per provve-
dere ad un tale bisogno.

È sono anni perdurato di ottenere il vostro
suffragio favorevole, o Signori, quando sapre-
te che l'Erario dello Stato (a di cui carico
in vent'anni non vorrebbe di cadere se non
la metà della spesa) ha già ottenuto un ri-
parmio di L. 159,000. sul fondo di L. 350,000
allogato nel bilancio speciale 1867 del Veneto
(Ca. titolo 16), per la ricostruzione del Ponte
distruolto dagli austriaci alla Priula.

I lavori di questo edificio poterono ultimarsi
col dispendio di L. 191,000. circa, di cui
sta ch'abbiate una economia di L. 159,000.

Siccome trattasi di somme esclusivamente
allogate per le provincie Venete e di Man-
tova, sembra perciò anche giusto, che gli av-
vanzi del 1867 sieno utilizzati a vantaggio
di altre opere, che cadono appunto nella stessa
provincia di Treviso, in cui trovasi pure l'e-
dificio suddetto.

Per tutte queste considerazioni con fir-
mizia attendo da Voi e Signori l'approvazio-
ne di un'opera, che salverà da certa rovina.

2

molti ed ubertosi territori, che costituiscono
la zona più importante della provincia
di Treviso, ed altri ancora non meno estesi
della provincia di Venezia, i quali sicuramen-
te sarebbero anch'essi minacciati, qualora
abbandonata ogni difesa, gli straripamen-
ti delle piene invadessero anche la pianura
veneziana.

Con questi cenni io spero d' avere appor-
tati sufficienti riscontri a sostegno dello sche-
ma di legge, che presento al giudizio della
Camera. Al compimento del mio debito mi ac-
cade però di soggiungere, che trattandosi
di opere straordinarie per opere idrauliche
di 2^a categoria, lo Stato sebbene ne debba
fare l'anticipazione, esso tuttavia ne sarà
rimborato per la metà dalle Provincie, e
dagli altri enti interessati a termini e nel-
le misure fissate dall' Art. 9.° della leg-
ge 20. Marzo 1865.

Onè è, che io mi affido, che la Rep-
presentanza Nazionale vorrà accogliere
favorevolmente il seguente disegno di
legge.

144
642

Progetto di legge

Vittorio Emanuele II.
per grazia di Dio e per volontà della nazione
Re d'Italia

Art. 1.

Sono autorizzate le spese straordinarie occorrenti nella complessiva somma di L. 147,938, per le opere riflettenti il servizio idraulico nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziate in debiti e separati capitoli, colla corrispondente designazione nel bilancio dei Lavori Pubblici per l'anno 1869, ed in quelli degli anni 1870, e 1871.

Art. 2.

Le opere contemplate nel quadro medesimo sono dichiarate di pubblica utilità a termini della legge 25 giugno 1865 N. 2359, e saranno ultimate entro un triennio.

Art. 3.

In corrispondenza alle somme, che vengono allocate nei bilanci passivi per le spese suddette, saranno portate in quelli attivi le quote, di cui lo stato deve essere rimborsato dalle Provincie, e da altri interessati in forza dell' Art. 95 della legge 20 Marzo 1865 sui lavori pubblici.

2

L'assegno per l'anno 1879 verrà stanziato		Opere da farsi	Totale ammonta re della spesa	Esercizii		
Nel Capitolo	Nell'Art.			1869	1870	1871
64 ^{bis}	7	Corrente Quaterna in provincia di Bologna Sistemazione dell'arginatura del Qua- terna fra i due ponti di Medicina e di Budrio	91,638	50,000	61,638	
	2 ^o	Idem del diversivo dello stesso torrente dal ponte della Fiorentina alla Cassa di colmata dei torrenti Adice e Quater- na	420,510	100,000	150,000	170,510
64 ^{ter}	—	Fiume Santerno in provincia di Ravenna Unico Rettificazione del Santerno fra le balle Montebellone e Bassina	42,790	2,790	15,000	25,000
65 ^{bis}	—	Fiume Umbro in provincia di Grosseto Unico Sistemazione del s. e. tronco dell'ar- ginatura destra dell'Umbro, e lavori a due magazzini idraulici	45,000	50,000	15,000	
69 ^{bis}	—	Fiume Piave in provincia di Treviso Unico Lavori di ripari alla sponda sinistra del Piave, nel tratto fra il ponte della Priula e S. Michele di Cimadolmo	148,000	80,000	68,000	
Totale L.			747,938	242,790	309,638	195,510



L

I Nostri Ministri Segretari di Stato delle Finanze e dei Lavori Pubblici sono autorizzati a presentare al Parlamento un progetto di legge per Spese straordinarie per opere idrauliche di seconda categoria sui bilanci 1869. 1870. 1871 dei Lavori Pubblici, ed a sostenere la discussione.

Dato a Roma il 16 Dicembre 1868

Vittorio Emanuele

[Handwritten flourish]